COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

INDICE

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE..... 2

LA GESTIONE CORRENTE 19

GLI INVESTIMENTI..... 30

RISULTANZE ECONOMICO PATRIMONIALI..... 33

RISULTATI DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI..... 45

ANALISI GESTIONALI 79

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

L'esercizio 2013 si è chiuso con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere – Banca UNICREDIT - e ritenute regolari:

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2013, per cui la situazione finale è la seguente:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 31/12/2012			10.280.932,76
RISCOSSIONI	6.302.795,83	15.743.011,39	22.045.807,22
PAGAMENTI	7.176.281,21	14.312.697,24	21.488.978,45
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013			10.837.761,53

	DA CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 31/12/2012 giacente in Tesoreria Unica			10.837.761,53
RESIDUI ATTIVI	7.795.743,90	4.481.661,28	12.277.405,18
TOTALE			23.115.166,71
RESIDUI PASSIVI	15.277.022,91	6.220.484,26	21.497.507,17
AVANZO DI AMMINISTAZIONE al 31 dicembre 2013			1.617.659,54
DEBITI FUORI BILANCIO			-
AVANZO DISPONIBILE			**1.617.659,54**

Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati	361.240,35
	- Fondi per fin. Spese c. capitale	-
	- Fondi di ammortamento	15.000,00
	- Fondi non vincolati	1.241.419,19

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal l° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata da un valore globale: il risultato di amministrazione. Come evidenziato, il risultato di amministrazione è pari al fondo di cassa, più i residui attivi, meno i residui passivi determinati a fine esercizio.

La distinzione del risultato consente di evidenziare fondi vincolati dovuti alla presenza, tra i residui attivi, di crediti di dubbia esigibilità. Di seguito si evidenziano quelli più rilevanti e le relative cause che ne determinano l'incertezza.

Risulta ancora iscritto il credito di 103.623,65 nei confronti della concessionaria Gestor derivante dall'inadempimento della concessionaria per l'imposta di pubblicità non riversata nell'esercizio 2008, la società è attualmente in stato di fallimento ed il Comune si è insinuato al passivo.

Già rilevato nei consuntivi precedenti è inoltre il residuo attivo pari a € 46.900,27 derivante da una perizia di variante nelle opere di urbanizzazione realizzate in via Giaveno/via Orbassano (zone di PRGC CC2, CC3 e CC4) per le quali la convenzione edilizia stipulata con i soggetti attuatori ne prevede la spesa a loro carico. In attesa di quantificare la reale posizione debitoria degli stessi si ritiene opportuno considerare l'intero importo di dubbia esigibilità.

Tra i residui attivi di dubbia esigibilità si ritiene opportuno considerare una parte del credito pari a € 158.064,16 nei confronti di altri soggetti attuatori nell'ambito di un Pec in fase di realizzazione nel quartiere di Gerbole (zone di PRGC CC9-CC10-CC22). Il credito deriva da un accordo realizzato con gli stessi soggetti attuatori i quali si devono far carico delle opere di urbanizzazione dell'area oggetto di edificazione. Tali lavori sono realizzati a cura del Comune e l'accordo prevede che gli stessi devono accollarsi anche i lavori di urbanizzazione esterni al loro PEC, da rimborsare quando saranno acquisiti dal Comune da parte dei soggetti attuatori confinanti. In attesa di introitare tali proventi si è quantificato l'importo dei lavori esterni al PEC CC9-CC10-CC22 e gli stessi sono stati considerati di dubbia esigibilità.

Per meglio comprendere quali siano stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale è opportuno analizzare le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza.

AVANZO DA GESTIONE RESIDUI

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ovvero dalla verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio. In pratica, la verifica consiste nell'accertamento se i residui corrispondono a debiti o crediti effettivi, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Il risultato di tale operazione è evidenziata dalla tabella seguente, da cui emerge che l'operazione di verifica dei residui ha ridotto le risorse di circa 295 mila euro. A tale risultato ha contribuito in parte preponderante l'eliminazione di residui attivi che nel precedente consuntivo erano stati considerati di dubbia esigibilità e che erano stati appositamente accantonati quale quota di avanzo di amministrazione vincolato. Ci si riferisce al residuo attivo, pari a € 422.000,00, derivante dalla convenzione da stipulare con l'ATC. La stessa è stata riformulata a causa del mancato finanziamento di una parte dell'intervento edilizio che ATC doveva realizzare nell'area delle ex casermette (programma casa) e ha comportato la revisione dei rapporti finanziari con il Comune.

Inoltre è stato radiato l'accertamento convenzionale registrato lo scorso esercizio per effetto delle stime del Ministero dell'Economia relative al gettito IMU di competenza comunale. I dati effettivi hanno dimostrato che l'importo era sovrastimato cosi come era stato previsto lo scorso esercizio sulla base dei dati dell'ufficio tributi.

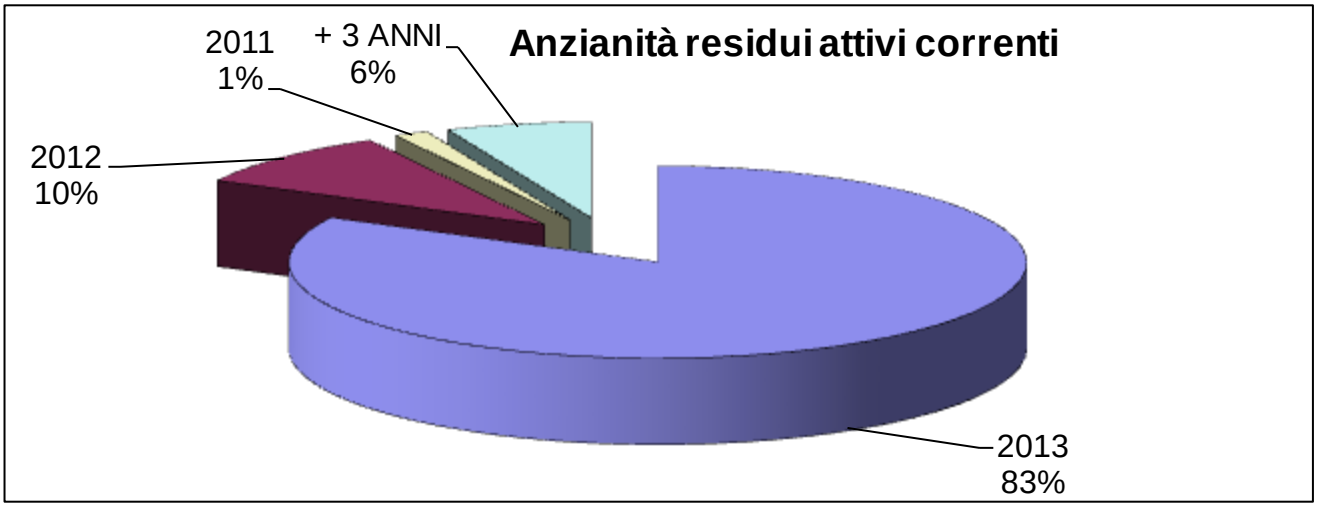
Sono stati rilevati, per altro verso maggiori residui attivi di parte corrente che discendono dai maggiori introiti per l'addizionale IRPEF degli esercizi precedenti nonché dalle rette di frequenza del servizio asilo nido di competenza di esercizi precedenti.

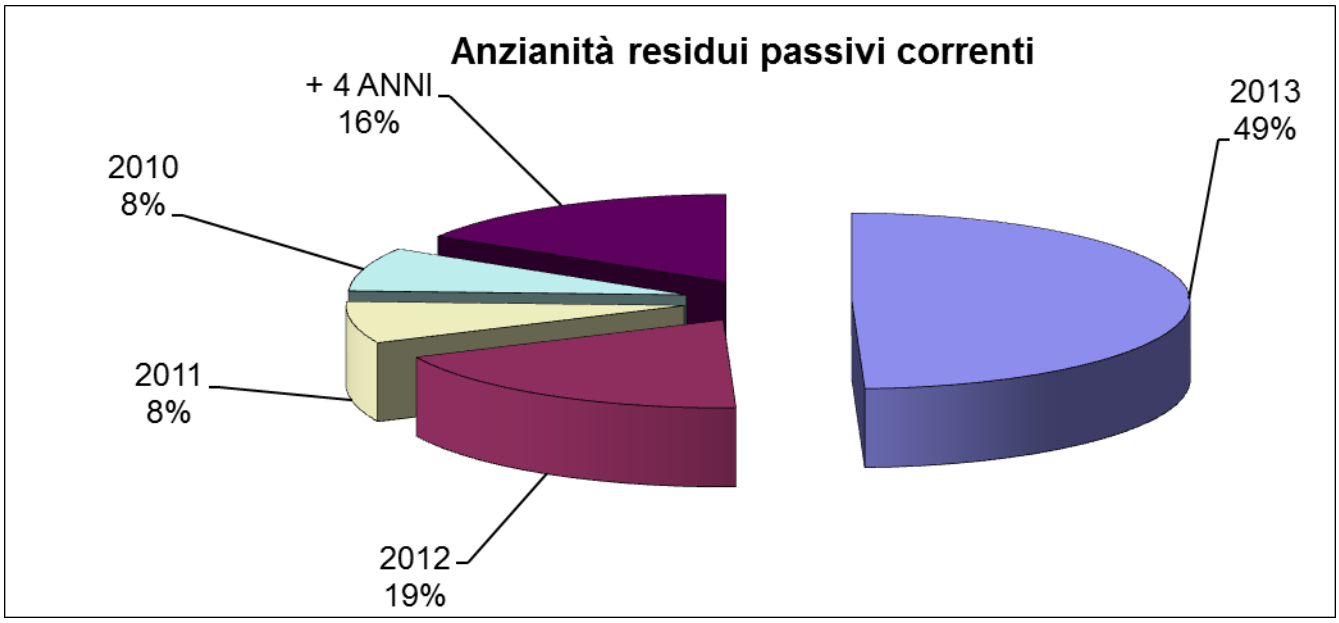
L'operazione di verifica dei residui passivi di parte corrente ha liberato risorse per circa 220 mila euro, mentre con riferimento alla parte in conto capitale il riaccertamento non ha liberato risorse significative in quanto la maggior parte sono conseguenza della corrispondente riduzione di residui attivi.

VOCE	IMPORTO CONSOLIDATO	IMPEGNI ACCERTAMENTI	PAGAMENTI RISCOSSIONI	AVANZO
ATTIVI CORRENTI				
Entrate tributarie	1.527.342,58	1.408.800,18	1.305.176,53	-118.542,40
Trasferimenti correnti	174.221,11	179.966,86	130.329,10	5.745,75
Extratributarie	646.244,24	670.673,08	204.255,78	24.428,84
TOTALE CORRENTI	***2.347.807,93***	***2.259.440,12***	***1.639.761,41***	***-88.367,81***
ATTIVI IN CONTO CAPITALE	***12.042.978,01***	***11.437.770,75***	***3.905.855,55***	***-605.207,26***
ATTIVI IN PARTITE DI GIRO	***169.382,83***	***169.381,20***	***68.520,69***	***-1,63***
TOTALE RESIDUI ATTIVI	**14.560.168,77**	**13.866.592,07**	**5.614.137,65**	**-693.576,70**

PASSIVI CORRENTI	***5.379.160,36***	***5.155.550,44***	***1.704.757,51***	***223.609,92***
PASSIVI IN C/CAPITALE	***17.080.524,38***	***16.905.195,53***	***5.444.227,21***	***175.328,85***
PASSIVI IN PARTITE DI GIRO	***247.657,15***	***247.657,15***	***27.296,49***	***0,00***
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**22.707.341,89**	**22.308.403,12**	**7.176.281,21**	**398.938,77**
AVANZO GESTIONE RESIDUI				**-294.637,93**

Al termine dell'esercizio l'anzianità dei residui di parte corrente è evidenziata dai seguenti grafici





Si evidenzia una buona situazione con riferimento ai residui attivi in quanto solo il 7%, pari a circa 158 mila euro, sono di provenienza degli esercizi 2011 e precedenti e per una buona parte (oltre il 78%) sono vincolati in quanto ritenuti prudenzialmente di dubbia esigibilità. Si conferma invece il rilevante grado di anzianità dei residui passivi correnti, circa il 16% derivano da oltre 4 esercizi precedenti (pari a circa 1,15 milioni di euro), comunque in riduzione rispetto all'esercizio precedente quando era pari al 23%.

Per l'analisi della gestione dei residui in conto capitale, è più significativo evidenziare in termini assoluti lo smaltimento degli stessi, frutto della realizzazione delle opere avviate negli esercizi precedenti e dell'erogazione dei finanziamenti correlatI con le stesse opere.

Nell'esercizio 2013 sono stati realizzati **pagamenti in conto residui** per complessivi **5,78 milioni** di euro circa. Risultano **a fine esercizio residui in conto capitale per circa 14,09** milioni di euro, con un discreto decremento rispetto all'esercizio precedente. Le principali voci di residui passivi relative ad opere in corso avviate negli esercizi precedenti, si riferiscono alla rifunzionalizzazione del Castello degli Orsini, per circa 2,73 milioni, alla realizzazione di opere nell'ambito del Contratto di Quartiere III (Tetti Francesi), per circa 1,33 milioni, alle urbanizzazioni nel Gerbolano per circa 650 mila euro. A questi si aggiungono i

residui passivi generati dalla gestione 2013 per i quali non si sono avviati i lavori, il cui importo complessivo è pari a circa 2,6 milioni di euro.

I residui attivi in conto capitale sono pari a **8,53 milioni** di euro per oltre 8 milioni sono direttamente correlatI alle opere in corso finanziate da altri enti pubblici o soggetti privati.

AVANZO DA GESTIONE COMPETENZA

VOCE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTO IMPEGNO	AVANZO SU INIZIALE
ENTRATE CORRENTI				
Tributarie	13.024.000,00	12.620.500,00	11.471.289,97	- 1.552.710,03
Trasferimenti correnti	616.600,00	1.585.300,00	2.279.708,81	1.663.108,81
Entrate dei servizi e del patrimonio	2.710.000,00	2.722.900,00	2.558.774,98	- 151.225,02
Quota OO.UU. per correnti	-	-	-	-
Avanzo amm.ne applicato a spese correnti ripetitive	-	-	-	-
TOTALE CORRENTI	***16.350.600,00***	***16.928.700,00***	***16.309.773,76***	**- 40.826,24**
ENTRATE CONTO CAPITALE				
Assunzione mutui	-	-	-	-
Concessione di crediti	650.000,00		-	
Avanzo amm.ne applicato a spese correnti una tantum		159.000,00	159.000,00	159.000,00
Avanzo amm.ne applicato per estinzione mutui				
Avanzo per investimenti		244.500,00	244.500,00	244.500,00
Quota OO.UU. per investimenti	1.660.000,00	1.073.500,00	1.150.789,42	- 509.210,58
Contributi straordinari di Enti Pubblici	-	99.000,00	103.000,00	103.000,00
Trasferimenti da privati e alienazioni	990.000,00	1.838.000,00	1.443.222,72	453.222,72
TOTALE C/CAPITALE	***3.300.000,00***	***3.414.000,00***	***3.100.512,14***	**- 199.487,86**
ENTRATE IN PARTITA DI GIRO	3.227.000,00	3.227.000,00	1.217.886,77	- 2.009.113,23 -
TOTALE ENTRATA	**22.877.600,00**	**23.569.700,00**	**20.628.172,67**	**- 2.249.427,33**
SPESE CORRENTI				
Personale	4.317.000,00	4.287.000,00	4.256.344,25	- 60.655,75
Ammortamento mutui	250.000,00	166.000,00	161.367,25	- 88.632,75
Ammortamenti finanziari	15.000,00	15.000,00	-	- 15.000,00
Spese di funzionamento	11.768.600,00	12.400.150,00	11.775.791,24	7.191,24
TOTALE CORRENTI	***16.350.600,00***	***16.868.150,00***	***16.193.502,74***	**- *157.097,26***
SPESE CONTO CAPITALE				
Spese correnti una tantum finanziate con avanzo		159.000,00	158.793,38	158.793,38
Spese per riduzione mutui				-
Concessione di crediti	650.000,00	0,00	0,00	- 650.000,00
Investimenti da mutui				-
Investimenti finanziati con avanzo		244.500,00	214.500,00	214.500,00
Investimenti finanziati con avanzo economico		60.550,00	59.578,00	59.578,00
Invest. con OO.UU	1.660.000,00	1.073.500,00	947.723,69	- 712.276,31
Investim. contrib. Straordinari enti pubblici	0,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00
Investim. con trasf. da privati e alienazioni	990.000,00	1.838.000,00	1.642.196,92	652.196,92
TOTALE C/CAPITALE	***3.300.000,00***	***3.474.550,00***	***3.121.791,99***	**- *178.208,01***
SPESE IN PARTITA DI GIRO	3.227.000,00	3.227.000,00	1.217.886,77	- 2.009.113,23 -
TOTALE SPESA	**22.877.600,00**	**23.569.700,00**	**20.533.181,50**	**- 2.344.418,50**
AVANZO GESTIONE COMPETENZA				**94.991,17**

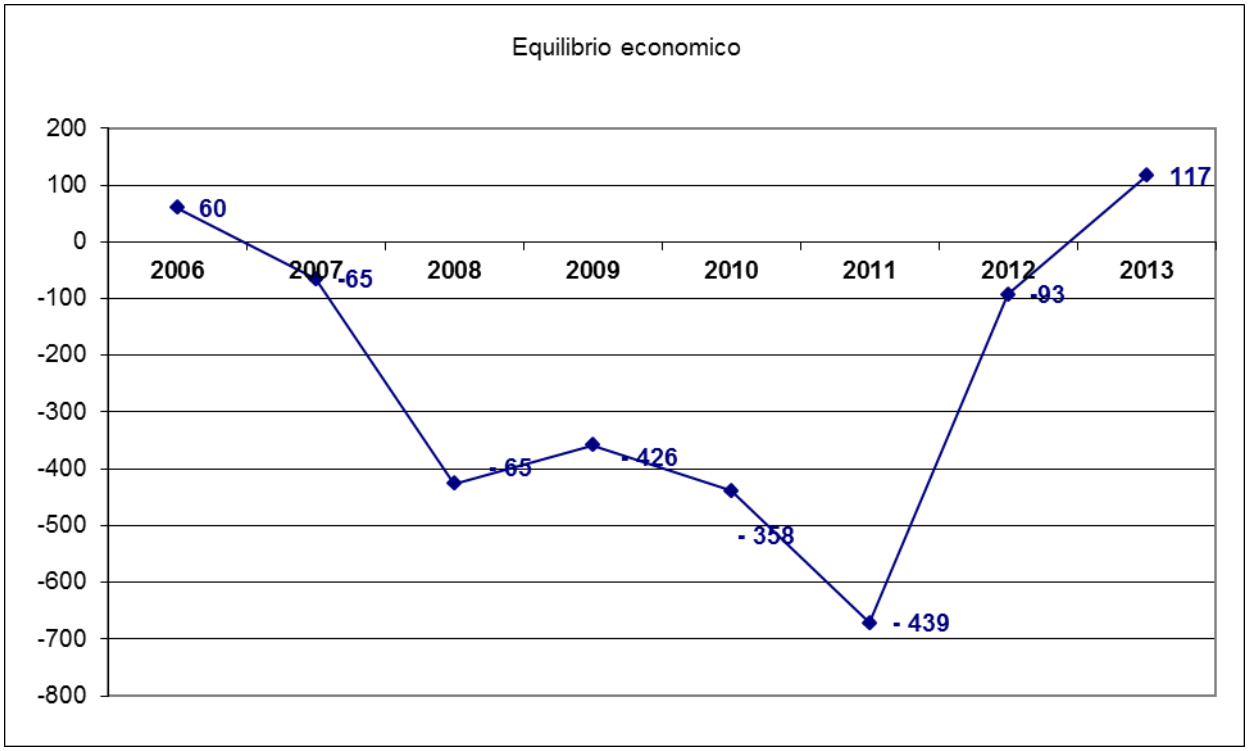
L'analisi della gestione di competenza permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili.

Tra il risultato di competenza complessivo, l'**equilibrio di parte corrente** costituisce un elemento di analisi rilevante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti. L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con entrate correnti.

Vi sono poi le eccezioni di legge, cioè, norme specifiche che consentono espressamente il finanziamento di spese correnti con entrate in conto capitale (entrate straordinarie). Un esempio è costituito dall'**utilizzo degli oneri di urbanizzazione.** Nel 2013 il limite posto dalla normativa è stato del 75% del totale accertato al netto degli oneri a scomputo. In bilancio, dopo diversi esercizi, non sono stati applicati oneri di urbanizzazione

Di seguito si riporta l'andamento storico dell'equilibrio di parte corrente, al netto della risorsa "oneri di urbanizzazione", ma considerando la quota di avanzo di amministrazione utilizzato per spese correnti "una tantum" e come tali non ripetitive.



(dati in migliaia di euro)

La possibilità di intervenire con la leva tributaria ha consentito di realizzare il più volte auspicato riequilibrio della gestione corrente. Dopo diversi esercizi (dal 2006) la gestione corrente ha liberato risorse, pari a circa 117 mila euro, da destinare agli investimenti.

RIEPILOGO FORMAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE

RISPETTO ALLE PREVISIONI INIZIALI

GESTIONE RESIDUI				
Componenti residui attivi correnti	-88.367,81			
Componenti residui passivi correnti	223.609,92			
Avanzo da correnti		135.242,11		
Componenti residui attivi c/capitale	-605.207,26			
Componenti residui passivi c/capitale	175.328,85			
Avanzo da c/capitale		-429.878,41		
Componenti residui att. da partite di giro	-1,63			
Componenti residui pass. da partite di giro				
Avanzo da partite di giro		-1,63		
Avanzo da gestione residui				**-294.637,93**
GESTIONE COMPETENZA				
Componenti entrate correnti proprie	-1.703.935,05			
Componenti entr. correnti per traferim.	1.663.108,81			
		-40.826,24		
Componenti spese correnti		-157.097,26		
Avanzo partite correnti			116.271,02	
Componenti entrate c/capitale e una tantum	-199.487,86			
Componenti spese c/capitale e una tantum	-178.208,01			
Avanzo c/capitale			-21.279,85	
Avanzo competenza 2013				**94.991,17**
Avanzo della gestione 2013				**-199.646,76**
Avanzo amministrazione 2012				2.220.806,30
Avanzo applicato al bilancio 2013				403.500,00
Avanzo 2013 non applicato				1.817.306,30
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013				**1.617.659,54**

La tabella precedente evidenzia quanto già esposto nelle parti precedenti. La verifica dei residui attivi e passivi ha comportato una riduzione dell'avanzo di

amministrazione in quanto sono stati eliminati componenti che nel precedente rendiconto erano state vincolate a causa della loro dubbia esigibilità. La gestione di competenza 2013 ha generato un risparmio, in particolar modo derivante dalla parte corrente, che ha consentito di finanziare una parte degli investimenti dello stesso esercizio (circa 21 mila euro), mentre la restante parte ha alimentato l'avanzo di amministrazione complessivo. Complessivamente la gestione 2013 ha generato un disavanzo di circa 200 mila euro determinando un avanzo di circa 1,6 milioni di euro di cui solo più 361 mila euro circa vincolato per crediti di dubbia esigibilità. In gran parte tale risultato deriva da quello dell'esercizio precedente che non era stato utilizzato.

I RISULTATI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche se, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento finanziario e contabile, il bilancio preventivo di cassa non è più obbligatorio, la gestione delle disponibilità liquide rimane comunque una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente.
A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha invece il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata con riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica.
Il risultato di cassa può essere analizzato esponendo i dati distinguendo la gestione corrente, in conto capitale, per movimento fondi (assunzione e rimborso prestiti, concessione e riscossione crediti) e per servizi conto terzi

	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	10.357.663,36	8.194.044,19	10.280.932,76
Movimenti di cassa parte corrente	-135.635,34	-19.028,70	603.865,09
Movimenti di cassa parte investimenti	-2.447.463,78	2.209.292,28	61.195,02
Movimenti di cassa per movimento fondi	541.835,62	- 166.713,19	- 151.221,02
Movimenti di cassa servizi c/terzi	-122.355,67	63.338,18	42.953,68
Fondo di cassa finale	**8.194.044,19**	**10.280.932,76**	**10.837.761,53**

L'andamento dei flussi di parte corrente è quello che è più direttamente correlato alle risultanze del presente rendiconto. Risulta un ampio saldo positivo, pari a oltre 600 mila euro, che discende sicuramente dalla ripristinata capacità di generare risparmio di parte corrente, confermando quanto evidenziato sopra con riferimento al saldo positivo della gestione corrente di competenza. Tuttavia il presente saldo è stato amplificato dalle tempistiche di incasso che si stanno accelerando rispetto agli esercizi precedenti.

Le risultanze dei movimenti di cassa in parte capitale, normalmente sono influenzate dall'obiettivo di saldo imposto dalle norme sul Patto di Stabilità, tuttavia nel 2013, per effetto delle "aperture" garantite dal DL 35/2013 finalizzato a "sbloccare" i debiti delle Pubbliche amministrazioni, i vincoli non erano cosi rigidi da impedire o rallentare le tempistiche di pagamento. Ciò che ha influito positivamente sul fronte della liquidità sono stati l'erogazione dei fondi della Regione a chiusura di propri debiti nei confronti del comune di Rivalta, tuttavia come illustrato in seguito, l'effetto è stato negativo sul versante del Patto di Stabilità.

I flussi di cassa per movimenti di fondo invece sono determinati dai pagamenti effettuati per le quote capitali dei mutui ancora in ammortamento.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013

La normativa che ha disciplinato il patto di stabilità per il 2013 è stata definita dalla legge di stabilità 2012 (art. 31 L. 12-11-2011 n. 183) e dalla legge di stabilità 2013 (art. 1 commi 122/125 – 428/432 433/434– 436/437 – 445/447 - L. 24-12-2012, n. 228)

Il Patto di stabilità rappresenta tutta quella serie di norme che fanno concorrere gli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con la Comunità Europea. Il concorso degli enti locali a tali obiettivi si concretizza ponendo un obiettivo di saldo finanziario da perseguire, pena l'applicazione di una serie di sanzioni.

Per il 2013 si è confermato il principio della "competenza mista" in base al quale il saldo è determinato considerando i flussi di parte corrente in termini di competenza (accertamenti – impegni) e flussi di parte capitale in termini di cassa (incassi – pagamenti).

L'obiettivo specifico per ogni ente è pari alla media della spesa corrente degli esercizi 2007/2009 moltiplicato per un coefficiente che per il 2013 è stato pari al 15,61%.

L'obiettivo cosi determinato viene rettificato per diminuirlo dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti effettuata con la manovra estiva 2010.

Di seguito viene evidenziato il calcolo degli obiettivi per l'anno 2012.

OBIETTIVO SPECIFICO COMUNE DI RIVALTA ANNO 2013

Dati in migliaia di euro

Impegni Spesa Corrente Rendiconto			
2007	2008		**MEDIA TRIENNALE**
€ 10.235	€ 10.409	10.703	**€ 10.449**

% da applicare alla media triennale per obiettivo specifico anno 2012	15,61%	€ 1.631

3) RIDUZIONE OBIETTIVO PER "TAGLIO" TRASFERIMENTI ERARIALI
art.14 c.1-2 Legge 122/2010

Riduzione trasferimenti erariali comune di Rivalta	563
Obiettivo nettizzato	**1.068**

Successivamente, in corso d'anno, è stata data attuazione al cosiddetto "patto regionalizzato" disciplinato dall'art. 1, commi 138 e seguenti della L. 220/2010 e che consente agli enti locali di peggiorare il proprio saldo obiettivo per pagamenti di spese in conto capitale. Per il comune di Rivalta, è stato attribuito uno spazio finanziario pari a 960 mila euro determinando un saldo obiettivo negativo di € 4.109.000,00 circa

4) INTERVENTI RETTIFICATIVI OBIETTIVO INIZIALE

(dati in migliaia di euro)

OBIETTIVO INIZIALE	**1.068**
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, L. 220/2010 (comma 17, art. 32, L. 183/2011)	**-342**
PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 12-bis e segg., art. 16, DL 95/2012	**-618**
RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 6 bis, art. 16, DL 95/2012	**-145**
SALDO OBIETTIVO FINALE	- **37**

Sulla scorta di queste regole il bilancio di previsione 2013 e le successive variazioni sono state impostate garantendo il raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

La manovra operata ha consentito anche per l'esercizio 2013 il rispetto del patto di stabilità, cosi come dimostrato dal prospetto seguente

Accertamenti	consuntivo
Titolo I	11.471.289,97
Titolo II	2.279.708,81
Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013)	- 119.619,71
Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120 /2013)	- 45.622,56
Titolo III	2.558.774,98
Totale entrate correnti	***16.144.531,49***
Impegni	
Titolo I	16.201.075,10
Totale spese correnti	***16.201.075,10***
SALDO PARTE CORRENTE	**- 56.543,61**
Riscossioni	
Titolo IV	5.820.024,07
a dedurre	
introiti da Unione Europea	- 1.223.673,00
Riscossione Crediti	- 19.528,77
Totale deduzioni	1.243.202,77
Totale entrate c/ capitale	**4.576.822,30**
Pagamenti	
Titolo II	5.778.357,82
a dedurre	
Spesa finaziate da UE	- 709.940,37
Concessione crediti	-
Pagamenti debiti art. 1 c. 1 L. 35/2013 effettuati dopo 8/4/13	- 1.041.000,00
Totale deduzioni	1.750.940,37
Totale spese c/ capitale	**4.027.417,45**
SALDO PARTE C/CAPITALE	**549.405,85**
SALDO	**492.861,24**
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	**- 37.000,00**
DIFFERENZA	**529.861,24**

Si evidenzia un saldo abbondantemente positivo rispetto all'obiettivo posto per Rivalta nel 2013.

Cosi come più volte evidenziato il raggiungimento del saldo programmatico dipende in gran parte dai flussi di cassa in conto capitale, poiché i movimenti di

parte corrente non garantiscono ampi spazi di manovra, risulta, infatti, che Il risparmio di parte corrente conseguito rispetto alle previsioni assestate, è stato pari a circa 56 mila euro.

La programmazione dei flussi di cassa in parte capitale è stata invece compromessa da un'imprevista erogazione di fondi da parte della Regione, la quale, interessata dal decreto 35/2013, ha dato corso al pagamento dei propri debiti nei confronti anche delle altre pubbliche amministrazioni. Tuttavia, l'effetto senza altro positivo nei confronti di soggetti in difficoltà finanziarie, non lo è stato per un ente, come Rivalta, il cui problema non sono le disponibilità di cassa, ma la gestione dei saldi rilevanti ai fini del Patto di Stabilità. Tale gestione si base su di un'attenta programmazione dei flussi di cassa e l'incasso di una somma in conto capitale superiore a 1.100.000 euro a fine esercizio ha determinato un saldo di cassa abbondantemente positivo che non è stato possibile "sfruttare" con pagamenti di debiti della stessa natura in considerazione dello scarso tempo a disposizione prima della chiusura dell'esercizio nonché della positiva situazione debitoria del comune.

LA GESTIONE CORRENTE

Risultanze entrate e spese

L'analisi dell'equilibrio di parte corrente non può soffermarsi soltanto sull'ammontare e sul segno algebrico del risultato complessivo, ma deve estendere il campo d'indagine alle maggiori voci di bilancio per capire in dettaglio le cause che hanno determinato il risultato stesso.

ANALISI ENTRATE CORRENTI

VOCE	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE INIZIALE 2013	CONSUNTIVO 2013	DIFF. % SU PREV. INIZIALE
Tributarie	7.854.801	12.922.000	9.805.713	-24,12
Compartecipazione IRPEF				
Fondo attuazione federalismo fiscale	608.300	102.000	1.665.577	1532,92
Trasferimenti Stato	285.194	207.000	2.059.557	894,96
Altri trasferimenti	257.027	409.600	220.152	-46,25
Entrate dei servizi e del patrimonio	2.526.879	2.710.000	2.558.774	-5,58
Quota OO.UU per correnti	500.000			

L'assetto della finanza locale ha subito negli ultimi tre esercizi un profondo mutamento.

Nel 2011 è stato avviato il percorso per l'attuazione del federalismo fiscale, disciplinato dal D.lgs 23/2011, il quale aveva previsto una graduale restituzione di piena autonomia finanziaria ai Comuni con la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali e la sostituzione con quote di gettito derivanti dalla fiscalità immobiliare e con la compartecipazione all'IVA. Dal 2011 è stato istituito il fondo sperimentale di riequilibrio, nel quale sono confluiti i suddetti gettiti per essere ripartiti tra i Comuni con l'applicazione di clausole di salvaguardia per limitare al minimo gli scostamenti rispetto ai trasferimenti erariali degli anni precedenti.

Con il DL 201/2011, è stata introdotta l'imposta municipale propria, per la quale era prevista una compartecipazione dello Stato al fine di garantire alle casse dell'erario maggiori risorse necessarie al risanamento delle finanze pubbliche. Il risultato di questa manovra per il singolo comune avrebbe dovuto

essere a "saldo 0" in quanto si sostituiva al gettito derivante dall'ICI il gettito derivante dalla nuova imposta. Per compensare i maggiori introiti derivanti al comune è stato previsto un meccanismo di compensazione che ha ridotto il fondo sperimentate di riequilibrio. Il risultato di tale operazione tuttavia per il comune di Rivalta non è stato neutro in quanto complessivamente nel 2012 le stime definitive diffuse dal Ministero dell'Economia nel corso del 2013 hanno determinato una perdita di risorse di circa 63 mila euro.

La legge di stabilità per il 2013 dispone la riduzione della compartecipazione dello Stato sul gettito dell'imposta municipale, in quanto tutto il gettito diverso dalla prima casa, ad esclusione degli immobili di categoria D, è di competenza comunale. Al fine di garantire un'equa distribuzione di risorse, è istituito il Fondo di solidarietà comunale, sostitutivo del fondo sperimentale di riequilibrio. La distribuzione avrebbe dovuto tenere conto del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D. Le stime delle variazioni di gettito per il singolo ente si sono dimostrate assai più complicate del previsto tant'è che con il DL 16/2014 è stato rinviato al 30 giugno il termine per l'approvazione del consuntivo 2013. Tra i criteri di distribuzione del fondo di solidarietà era comunque prevista una clausola di salvaguardia per singolo comune volta ad evitare che la ripartizione del fondo produca aumenti o diminuzioni troppo elevate con riferimento al complesso delle risorse disponibili di ciascun ente.

Con la stessa legge di stabilità era inoltre previsto che il fondo di solidarietà fosse alimentato con quote del gettito dell'IMU di competenza comunale, la conseguenza di tale previsione ha comportato la contabilizzazione nel bilancio dell'ente della quota con cui il Comune ha dovuto contribuire, pari a circa 1,27 milioni di euro, determinando, rispetto alla previsioni iniziali del bilancio, considerevoli incrementi del fondo di solidarietà e dei trasferimenti a favore dello Stato.

Nel corso del 2013 vi sono stati ulteriori mutamenti in particolare nell'assetto della fiscalità locale che in parte hanno anticipato le modifiche rilevanti intervenute nel 2014. Ci si riferisce al DL 102/2013 (convertito in legge 124/2013) e al DL 133/2013 (convertito in legge 5/2014) con i quali è stata disposta l'esenzione dell'abitazione principale e di altre fattispecie minimali dall'IMU e la

compensazione del minor gettito subito dal singolo ente con un incremento dei trasferimenti erariali.

Quanto sopra evidenziato spiega i consistenti scostamenti tra le risultanze del rendiconto e quanto previsto sia in sede di bilancio iniziale 2013 sia con il bilancio definitivamente assestato. Analizzando le singole componenti si evidenzieranno gli scostamenti rilevanti ai fini del risultato di gestione al netto.

Entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie i risultati della gestione evidenziano le seguenti risultanze

	Consuntivo 2012	Previsione iniziale 2013	Consuntivo 2013
ICI			
ICI - Arretrati Esercizi Precedenti	253.805,00	70.000,00	99.522,08
Imposta municipale propria	5.593.230,00	6.016.000,00	4.177.047,21
Imposta municipale propria maggiore stima MEF	243.000,00		
Addizionale Comunale All'irpef	1.480.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
Fondi attuazione federalismo fiscale - Fondo sperimentale di riequilibrio/Compartecipazione IVA	602.770,00	102.000,00	1.665.577,22
Imposta Comunale Sulla Pubblicità	187.456,00	175.000,00	191.330,85
Tassa Occupazione Spazi Ed Aree Pubbliche	76.114,00	105.000,00	66.794,79
Addizionale Comunale sul consumo di Energia Elettrica	8.780,00		4.461,60
Altri Tributi	17.946,00	4.670.000,00	3.386.556,22

La manovra tributaria definita con il bilancio di previsione 2013 ha previsto l'incremento delle aliquote dell'IMU sugli immobili diversi dall'abitazione principale al 10,6 per mille e dell'addizionale comunale all'IRPEF all'8 per mille. Era stata inoltre prevista l'istituzione della maggiorazione comunale alla TARES per il finanziamento dei servizi indivisibili. Tale facoltà concessa ai comuni con la legge di stabilità per il 2013 (L. 228/2012) è stata esclusa dal DL 35/2013. Complessivamente la manovra tributaria avrebbe dovuto portare alle casse

comunali un maggior gettito di circa 870 mila euro, di cui 400 mila dall'IMU, 400 mila dall'addizionale IRPEF e 70 mila dall'addizionale comunale TARES. L'addizionale TARES di competenza statale è stata confermata ed era stimata in euro 400 mila, ma la stessa è stata acquisita direttamente dall'erario non determinando la riduzione dei trasferimenti e non esponendo cosi il Comune all'ulteriore "rischio" di perdite di risorse dovute alle errate stime di gettito da parte del Ministero dell'Economia.

A consuntivo si è registrato il mancato gettito dell'addizionale TARES e la conferma del maggior gettito derivante dall'addizionale IRPEF, anche sé, con riferimento a quest'ultimo tributo, le modalità di versamento, basate sull'acconto acquisito in corso d'anno e il saldo nell'esercizio successivo impongono la registrazione dell'accertamento non sui dati consuntivi effettivi dell'esercizio di competenza ma su dati definitivi dell'esercizio immediatamente precedente.

Con riferimento all'IMU si sono registrati minori introiti, al netto del mancato gettito derivante dall'esenzione della prima casa, pari a circa 140 mila euro con riferimento alla previsione assestata dopo il versamento della 1^ rata di giugno. Si deve presumere che trattasi di minori incassi derivanti da morosità o insoluti e non da riduzioni di base imponibile, anche in considerazione della norma che consente di sanare gli insufficienti versamenti relativi al saldo 2013 entro giugno 2014 (L. 147/2013)

Tra le entrate tributarie si registra a decorrere dal 2013 il provento del Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES). Il presente tributo è direttamente correlato al costo per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e la previsione è quantificata sulla base del piano finanziario che considera tutte le componenti di costo per la gestione del suddetto servizio. Sulla base delle risultanze degli incassi registrati con i versamenti a saldo effettuati tramite semplici avvisi di pagamento, si è ritenuto opportuno accertare nel presente rendiconto una cifra ridotta della previsione dei mancati introiti stimati con il piano finanziario in circa 335 mila euro (pari al 10% del totale dei proventi)e appositamente accantonata in sede di previsione nel fondo svalutazione crediti. Tuttavia si ritiene altresì opportuno evidenziare che gli stessi dati di incasso alla data del 15 aprile 2014 evidenziano un mancato gettito di circa 750 mila euro. L'attività di verifica delle posizioni tributarie nonché le successive operazioni di recupero coattivo, che saranno svolte a cura

del COVAR 14 cosi come prevede la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 15/4/2013 , dovrebbero consentire la riduzione di tale mancato gettito. Su base storica si è rilevato che, in seguito alle prime operazioni di recupero bonario e coattivo, le morosità si assestano intorno ad una percentuale del 10% del dovuto.

Entrate da trasferimenti

I trasferimenti erariali hanno subito considerevoli variazioni a decorrere dal 2011 a causa dei profondi mutamenti apportati all'assetto della finanza locale. Le variazioni subite da tale aggregato nel corso del 2013 sono state già illustrate, in questa sede si ritiene opportuno evidenziare l'introito straordinario acquisito a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio in seguito alla revisione del gettito IMU 2012. Sulla base di tale stima definitiva il maggior gettito si è ridotto circa 70 mila euro e ciò ha determinato un'assegnazione di risorse a compensazione di quelle ridotte nel precedente esercizio.

I trasferimenti regionali e da altri enti pubblici comprendono i proventi consolidati che concorrono a finanziare l'assistenza scolastica (€41.132,71) e il servizio di asilo nido (€33.000,76). I presenti trasferimenti negli ultimi esercizi hanno subito rilevanti riduzioni, pari a circa il 27% per l'assistenza scolastica (anno di riferimento, 2011) e a circa il 65 % per gli asili nido (anno di riferimento, 2012). La stessa Regione o la Provincia poi eroga specifici contributi vincolati alla realizzazione di progetti e/o attività quali quelli finalizzati, al sostegno dei soggetti disoccupati e quelli di promozione di politiche per i giovani.

	Consuntivo 2012	Previsione iniziale 2013	Consuntivo 2013
Contributi correnti dallo Stato	285.194	207.000	2.059.557
Compartecipazione IRPEF			
Fondi attuazione federalismo fiscale	608.300		
Contributi correnti dalla regione	164.962	306.600	123.129
Contributi correnti da altri enti del settore pubblico	92.065	103.000	97.023
	1.150.521	**616.600**	**2.279.709**

Entrate extra tributarie

Un'analisi delle singoli componenti evidenzia complessivamente una tendenziale conferma degli introiti in rapporto a quelli accertati nel 2012 e un discreto decremento se confrontati con quelli previsti a bilancio. Tale decremento è da ricondurre ai mancati incassi registrati per il servizio di refezione scolastica per il quale si è ritenuto opportuno attendere le operazioni di verifica delle diverse posizioni debitorie da svolgersi a cura degli uffici competenti. I dati storici hanno comunque evidenziato che in sede di versamento volontario si registra una percentuale di insoluti pari a circa l'11%.

	Consuntivo 2012	Previsione iniziale 2013	Consuntivo 2013
Proventi refezione scolastica	816.819	1.035.000	958.967
Proventi rette asili nido comunali	258.508	222.500	219.202
Proventi servizio idrico	308.605	285.000	322.087
Sanzioni amministrative	260.927	307.000	273.012
Canone concessione distribuzione gas	79.041	75.000	79.694
Diritti pratiche amministrative	72.561	64.500	53.151
Altri proventi servizi pubblici	214.549	87.000	88.489
Locazioni immobili	161.580	161.000	204.541
Concessione cimiteriali	165.516	170.000	130.288
Altri proventi dei beni dell'ente	9.236	5.000	
Rimborso da altri enti pubblici	71.522	110.000	102.029
Contributi da privati per sponsorizzazioni	18.133	14.000	10.409
Contributi da privati per sostegno politiche del lavoro	35.875	36.000	17.900
Proventi e rimborsi diversi	54.008	50.000	43.421
Partite contabili		80.000	55.586
	2.526.879	**2.833.500**	**2.558.775**

ANALISI SPESA CORRENTE

Si riporta come di consueto l'articolazione della spesa corrente per centri di costo o ambiti d'intervento, depurata delle partite contabili nonché delle spese straordinarie in quanto, di solito, sono scarsamente qualificanti le scelte dell'amministrazione, trattandosi di spese di competenza di esercizi precedenti o correlate a contenziosi legali o tributari.

CENTRO DI COSTO	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE INIZIALE 2013	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	CONSUNTIVO 2013
Personale	4.427.584,36	4.317.000,00	4.287.000,00	4.256.344,25
Spese di gestione immobili	1.296.242,46	1.269.500,00	1.351.400,00	1.341.984,66
Spese generali di funzionamento	854.583,07	871.800,00	844.700,00	790.670,15
Organi Istituzionali	198.837,20	203.500,00	198.500,00	191.269,34
Ammortamento mutui	201.989,22	250.000,00	166.000,00	161.367,25
TOT. SPESE DI FUNZIONAMENTO	**6.979.236,31**	**6.911.800,00**	**6.847.600,00**	**6.741.635,65**
Istruzione pubblica e asili nido	2.144.360,39	2.223.100,00	2.171.850,00	2.140.924,78
Assistenza - Welfare	1.126.965,88	1.343.200,00	1.234.700,00	1.109.791,71
Servizio rifiuti	-	4.200.000,00	3.708.000,00	3.372.706,52
Ambiente – parchi	183.613,80	278.500,00	256.500,00	255.629,29
Servizi alla persona	208.961,52	235.300,00	227.300,00	226.485,70
Viabilità – illuminazione pubblica	486.622,87	505.500,00	556.500,00	553.435,62
Cultura	145.293,27	139.100,00	147.900,00	146.396,88
Promozione commercio locale	31.619,97	28.000,00	32.000,00	28.936,44
Promozione attività associazioni - sport	65.500,00	87.000,00	87.900,00	84.309,13
Polizia municipale – sicurezza	53.811,88	72.000,00	82.500,00	79.485,02
Comunicazione - partecipazione	127.273,69	132.800,00	127.150,00	125.919,56
TOT. SPESE PER SERVIZI FINALI	**4.574.023,27**	**9.244.500,00**	**8.632.300,00**	**8.124.020,65**
Partite contabili		194.300,00	1.388.250,00	1.327.846,44
TOT. SPESE ORDINARIE	**11.553.259,58**	**16.350.600,00**	**16.868.150,00**	**16.193.502,74**
Spese straordinarie	217.069,43		159.000,00	158.793,38
TOTALE A PAREGGIO	**11.770.329,01**	**16.544.900,00**	**18.415.400,00**	**16.352.296,12**

Il confronto con i dati consuntivi 2012, una volta depurata la spese per il servizio rifiuti e le partite contabili, evidenzia un livello di spesa complessiva pressoché invariato. Il dato conferma le scelte effettuate dall'Amministrazione la quale ha ritenuto essenziale garantire il mantenimento dei servizi alla propria comunità pur in presenza di politiche di austerità decise a livello statale le quali hanno determinato, come già evidenziato, una riduzione delle risorse trasferite. Si evidenzia altresì un potenziamento dei cosiddetti "servizi finali" in particolare quelli privilegiati dal programma di mandato, quali le politiche di tutela ambientale e la manutenzione del territorio o quelli finalizzati al sostegno delle fasce deboli della popolazione che sono le più sensibili alla crisi economica ancora in corso. Le risorse per realizzare il "programma" sopra esposto sono state recuperate riducendo le spese di funzionamento ed in particolare le risorse che si sono "liberate" con la riduzione della spesa per il personale che ha interessato in particolare i servizi di supporto o quella per gli educatori degli asili nido. Ulteriori risorse sono state "recuperate" con la riduzione della spesa per ammortamento dei mutui realizzata grazie all'andamento dei tassi d'interesse particolarmente

vantaggiosi e a un'ulteriore riduzione dell'unico mutuo ancora attivo avvenuta a fine 2012. In termini numerici si evidenzia rispetto al 2012 una minima riduzione della spesa complessiva ordinaria (circa 60 mila euro) la quale è il risultato di due componenti, una riduzione di circa 238 mila euro delle spese di funzionamento e un incremento di circa 178 mila euro della spesa per i servizi finali alla comunità.

Con riferimento alla previsione iniziale il confronto conferma quanto già evidenziato con l'illustrazione delle variazioni di bilancio realizzate nel corso dell'esercizio. Esse hanno assestato le spese di funzionamento "liberando" risorse per circa 160 mila euro al netto delle maggiori spese per riscaldamento manifestatesi in corso d'anno. Allo stesso tempo le stesse variazioni hanno ridotto anche alcune spese relative ai servizi finali diminuendole complessivamente di circa 120 mila euro, di cui oltre 108 mila euro relativi ai servizi di sostegno sociale o assistenziali per effetto del differimento di alcuni progetti (progetto microcredito) o per minori spese effettivamente sostenute (progetti di contrasto alle emergenze sociali, di sostegno economico per il pagamento di tributi comunali). Merita inoltre evidenziare la minore spesa, pari a oltre 80 mila euro, sostenuta nell'ambito dell'aggregato relativo alle attività educative ove la gestione esternalizzata del nido di Pasta si è avviata solo da settembre e l'incremento previsto si manifesterà nell'esercizio 2014.

Con riferimento alla previsione assestata gli scostamenti rilevanti delle risultanze del consuntivo sono minimali, anche se si ritiene opportuno segnalare un risparmio di spesa nel macro aggregato "spese di funzionamento" nel quale si sono realizzate economie complessive per circa 94 mila euro. Un notevole scostamento si rileva invece per alcuni aggregati, quali il servizio rifiuti e l'assistenza o welfare che tuttavia non ha effetti sugli equilibri in quanto trattasi di scostamenti relativi a stanziamenti correlati direttamente a voci di entrata. Risulta infatti che per il servizio rifiuti non è stata impegnata la quota prevista quale fondo svalutazione crediti, pari a € 335 mila euro che sarebbe confluita nell'avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità. Mentre per l'ambito relativo al welfare non è stata impegnato il fondo per il sostegno alla locazione, pari a 120 mila euro, a causa del mancato finanziamento della Regione

****

Nell'ambito dell'analisi della spesa corrente si ritiene opportuno rendere conto delle limitazioni poste da specifiche norme su determinate tipologie di spesa. Ci si riferisce alla norma che impone la riduzione tendenziale della spesa di personale (art. 1 comma 557, L. 296/2006) e alla norma che obbliga a ridurre una serie di spese rispetto a quanto sostenuto nell'esercizio 2009 (art. 6 DL 78/2010).

La tabella che segue espone i dati relativi alla spesa di personale rilevante ai fini della valutazione del dettato normativo della legge 296/2006, con la precisazione che oltre alla vera e propria spesa di personale è inclusa anche l'indennità erogata ai soggetti impiegati nei cantieri di lavoro, cosi come richiesto dalla Corte dei Conti, che tuttavia avrebbe natura sociale o assistenziale.

	2011	2012	2013
Spesa personale dipendente compresi oneri riflessi	4.509.182,86	4.464.084,36	4.252.864,25
altre spese di personale	209.556,33	195.136,13	226.297,12
Totale spese personale	4.718.739,19	4.659.220,49	4.479.161,37
(-)Componenti escluse*	-629.051,89	-672.187,77	-709.162,47
(=)COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	**4.089.687,30**	**3.987.032,72**	**3.769.998,90**
- Componenti escluse*			
diritti di rogito segretario	-8.543,33	-15.000,00	-6.750,00
Incentivo progettazione	0,00	-10.361,00	-55.585,70
Spesa personale svantaggiato	-85.798,32	-112.116,53	-112.116,53
Oneri per rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007 e 2008	-534.710,24	-534.710,24	-534.710,24
Tot. Componenti escluse*	**-629.051,89**	**-672.187,77**	**-709.162,47**

Si evidenzia la riduzione rispetto alla spesa sostenuta nel 2012 e quindi in linea con l'indicazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti con Deliberazione n. 2 in data 21 dicembre 2009, che impone di prendere a riferimento la spesa sostenuta nell'esercizio immediatamente precedente.

Con riferimento alle spese per le quali è stata imposta la riduzione dall'art. 6 del DL 78/2010, al fine di far concorrere gli enti locali al risanamento delle finanze pubbliche, due recenti sentenze della Corte Costituzionale, la n. 139/2012 e la n.

173/2012 hanno stabilito la corretta applicazione delle norme sopra richiamate. In particolare è emerso che ciascun Ente deve assicurare un risparmio complessivo corrispondente a quello disposto dall'art. 6, ma non sussiste l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa richiamata dallo stesso articolo. Ne deriva che sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto nella sua interezza. La tabella seguente evidenzia il rispetto dei vincoli imposti, ancorché i risparmi di spese conseguiti siano poco rilevanti.

DISPOSIZIONE NORMATIVA	TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA DI RIFERIMENTO	RISPARMIO DA CONSEGUIRE	SPESA REALIZZATA NEL 2013
Riduzione del 80% spesa sostenuta nel 2009	STUDI E CONSULENZE	22.500,00	18.000,00	0,00
Riduzione del 80% spesa sostenuta nel 2009	RAPPRESENTANZA/PUBBLICITA'/ PUBBL. RELAZIONI/MOSTRE E CONVEGNI	45.992,30	36.793,84	2.779,86
Riduzione del 50% spesa sostenuta nel 2009	MISSIONI DIPENDENTI	7.131,27	3.565,64	3.500,00
Riduzione del 50% spesa sostenuta nel 2009	FORMAZIONE AL PERSONALE	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Riduzione del 20% spesa sostenuta nel 2009	SPESA PER AUTOVETTURE	11.536,00	2.307,20	8.499,00
Riduzione del 10% compenso pattuito al 30/4/2010	ORGANI DI CONTROLLO	40.417,60	4.041,76	36.095,00
	TOTALE	**157.577,17**	**79.708,43**	**65.873,86**

Complessivamente si è realizzato un risparmio pari a € 91.703,31, risulta quindi rispettato il dettato normativo come definito dalle suddette sentenze della Corte Costituzionale

GLI INVESTIMENTI

Risultanze movimenti

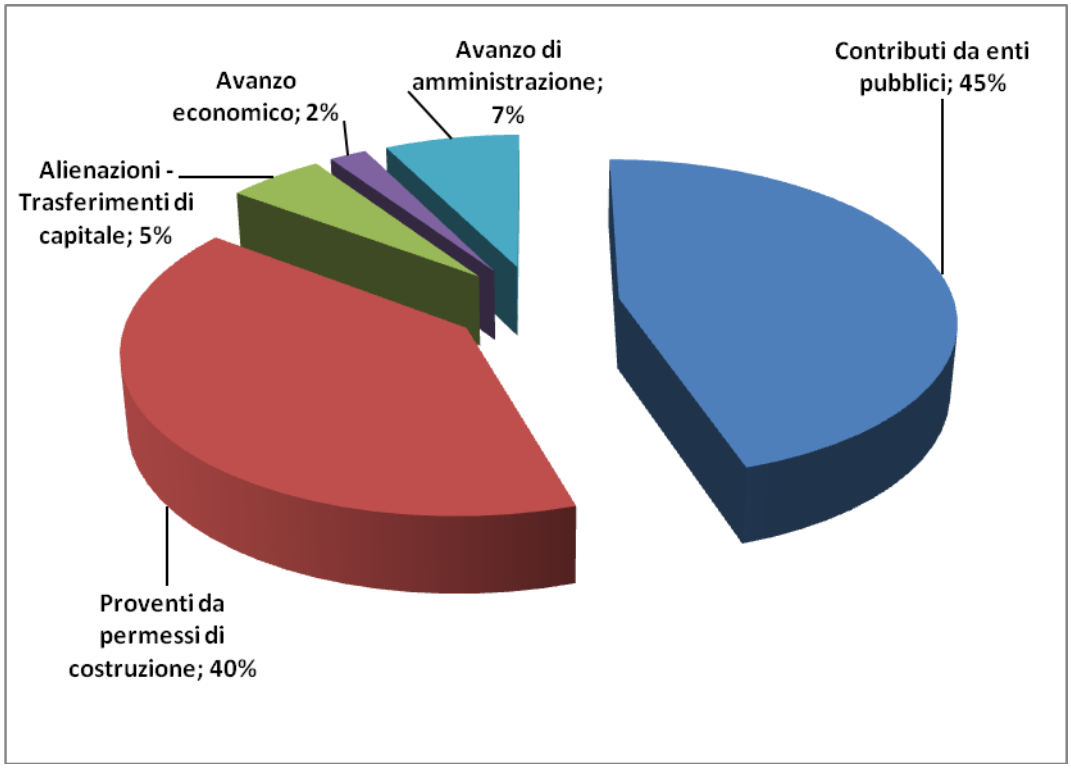
in conto capitale

FONTI DI FINANZIAMENTO

L'importo complessivo della spesa in conto capitale impegnata nell'esercizio 2013 ammonta complessivamente a € 2.962.998,61 di cui € 1.651.945,29 di investimenti attivati e € 1.311.053,32 di accantonamenti ai sensi dell'art. 183 comma 5 del TUEL 167/2000.

Il finanziamento degli impegni di spesa in conto capitale è stato garantito esclusivamente da fonti interne, di seguito si illustra in termini numerici e in termini grafici il finanziamento del piano investimenti del 2013.

Contributi da enti pubblici	1.294.000,00
Proventi da permessi di costruzione	1.150.789,42
Alienazioni	212.951,87
Trasferimenti di capitale	31.179,32
Avanzo economico	59.578,00
Avanzo di amministrazione	214.500,00
Totale spesa d'investimento impegnata nel 2013	**2.962.998,61**



IMPIEGHI

Gli investimenti attivati nel 2013 sono stati complessivamente pari a € 2.182.204,60 di cui € 1.651.945,29 finanziati con proventi realizzati nello stesso esercizio e 530.259,31 con proventi accantonati negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del TUEL. La tabella seguente dettaglia gli interventi più rilevanti.

OGGETTO	SOMMA IMPEGNATA
Opere pubbliche	
Opere illuminazione pubblica pasta	452.713,60
Manutenzione straordinaria viabilità	342.075,34
Difesa spondale rio Garosso	206.039,00
Lavoro canale scolmatore	200.000,00
Manutenzione altri edifici comunali	171.248,50
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	165.064,26
Attrezzature e manutenzione impianti sportivi	82.665,96
Manutenzione aree verdi e parchi	48.802,75
Realizzazione bici grill	40.000,00
Manutenzione cimitero	32.000,00
Realizzazione aree sgamba mento cani	25.000,00
Altre spese d'investimento	
Acquis. Area demaniale campo sport. Sangone	137.957,60
Ampliamento archivio comunale	102.567,00
Integrazione per realizzazione contratto di quartiere	35.832,79
Dotazioni strumentali	28.752,25
Rimborso oneri di urbanizzazione	26.022,05
Spese tecniche collaudi opere a scomputo	21.141,12
Contributi edifici di culto	20.000,00
Rinnovo parco strumenti informatici	18.861,44
Studi e progettazioni urbanistiche	14.810,40
Altre	10.650,54
TOTALE	2.182.204,60

RISULTANZE ECONOMICO PATRIMONIALI

Mentre nella parti precedenti della presente relazione sono stati analizzati i risultati finanziari desumibili dal "Conto del bilancio", in questa sede vengono esposte, ad integrazione della suddetta analisi, alcune considerazioni sui risultati della gestione sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso l'esame degli altri due documenti che compongono il Rendiconto, vale a dire il "Conto economico" ed il "Conto del patrimonio".

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi) ed i fattori produttivi consumati (costi) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione. Un risultato economico d'esercizio positivo è il segnale del raggiunto equilibrio complessivo.

L'analisi della struttura patrimoniale consente di valutare l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta, e quindi delle forme di impiego del patrimonio stesso, anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato direttamente in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto. Da questo punto di vista, un risultato economico positivo è condizione necessaria per salvaguardare, nel tempo, l'integrità del patrimonio.

IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2013 si è chiusa con un risultato economico negativo di 1.606 mila euro. I valori iscritti nel Conto economico redatto secondo lo schema approvato con DPR 194/1996 possono essere così sintetizzati:

(valori in migliaia di €)

		2012	2013
A)	Proventi della gestione	13.328	16.772
B)	Costi della gestione	14.296	18.309
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-967	-1.537
C)	Proventi e oneri da società controllate e partecipate	0	0
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	**-967**	**-1.537**
D)	Proventi e oneri finanziari	-23	-5
E)	Proventi e oneri straordinari	137	-64
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	**-363**	**-1.606**

Il risultato economico dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree, al fine di evidenziare:

- **il risultato della gestione operativa**, che a sua volta è la somma di due risultati parziali:
    - il RISULTATO DELLA GESTIONE, determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.
    - il saldo tra PROVENTI E ONERI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE, in cui affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate, al netto dei costi per i trasferimenti erogati dal Comune;

- **il risultato della gestione finanziaria**, che esprime, quali componenti negativi di reddito, gli interessi per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente mentre, sul fronte dei proventi, include gli interessi attivi;

- **il risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), o perché di competenza di esercizi precedenti al 2013.

Il risultato della gestione operativa

La gestione operativa si è chiusa con un risultato negativo di 1.537 migliaia di euro, pari al 9,16 % dei corrispondenti ricavi.

La presenza di un saldo negativo è dovuto esclusivamente alla presenza degli ammortamenti che ammontano complessivamente a 1.586 migliaia di euro (al netto dell'ammortamento dei conferimenti che hanno finanziato immobilizzazioni in uso). Considerando solo i costi monetari dell'esercizio si conferma, in linea di massima, quanto emerso con le valutazioni finanziarie.

Non sono presenti proventi e oneri da aziende speciali e partecipate.

Il presente risultato evidenzia comunque il consumo di fattori produttivi in termini di ammortamento del cospicuo patrimonio dell'ente la cui ricostituzione è comunque assicurata da fonti di finanziamento di altra natura.

Il risultato della gestione operativa del 2013 è stata ulteriormente peggiorato rispetto agli esercizi precedenti, in termini numerici, dalla non presenza, tra i proventi della gestione, dei proventi delle concessioni da edificare per effetto del mancato utilizzo dei suddetti proventi per il finanziamento delle spese correnti (nel 2012 tale provento era pari a 500 mila euro).

Il risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria esprime le ripercussioni economiche delle scelte di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al capitale di terzi, determinando il costo dell'indebitamento.

A fronte di 1.929 migliaia di euro di mutui non ancora rimborsati all'inizio dell'esercizio, sono stati rilevati interessi passivi per circa 10 mila euro. Il costo medio dell'indebitamento è stato quindi pari allo 0,53%, in riduzione rispetto agli esercizi precedenti per effetto della riduzione del prestito in essere di circa 200 mila euro.

Il risultato della gestione straordinaria

Le componenti straordinarie di reddito hanno avuto per l'esercizio 2013 un effetto negativo sulla formazione del risultato economico (circa 64 mila euro); si ritiene comunque opportuno analizzarne le diverse componenti che lo hanno determinato.

Il dato complessivo è determinato dalle seguenti voci:

- insussistenza del passivo pari a euro 223.609,92 derivanti dall'operazione di riaccertamento dei residui passivi che ha determinato una diminuzione dei debiti di funzionamento.
- proventi da sopravvenienze attive pari a euro 154.963,39 derivanti dai maggiori incassi su residui attivi e euro 118.211,20 da rettifiche al conto del patrimonio

- Accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 158.064,16 al fine di adeguare l'importo del fondo al totale complessivo dei crediti di dubbia esigibilità
- Oneri straordinari per euro 162.293,38 derivanti dalla gestione corrente finanziaria.
- Insussistenze dell'attivo per euro 240.544,03 derivanti per euro - 122.332,83 da minori residui attivi scaturenti dalle operazioni di riaccertamento del titolo II IV e VI delle entrate e per euro 118.211,20 da rettifiche al conto del patrimonio

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del patrimonio pareggia con un valore finale del patrimonio netto di 19.861 migliaia di euro, quale saldo delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

(Valori in migliaia di euro)

ATTIVO			
AL 1-1-13		**AL 31-12-13**	
IMMOBILIZZAZIONI	61.636	IMMOBILIZZAZIONI	64.844
ATTIVO CIRCOLANTE	23.843	ATTIVO CIRCOLANTE	22.430
RATEI E RISCONTI	20	RATEI E RISCONTI	18
	TOTALE 85.499		**TOTALE 87.293**
PASSIVO			
AL 1.1.13		**AL 31-12-13**	
PATRIMONIO NETTO	21.467	PATRIMONIO NETTO	19.861
CONFERIMENTI	56.253	CONFERIMENTI	58.367
DEBITI	7.769	DEBITI	9.054
RISCONTI	10	RISCONTI	11
TOTALE	**85.499**	**TOTALE**	**87.293**

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dall'art. 232 D.Lvo 267/2000 e dal principio contabile n. 3 rilasciato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno.

Ai fini illustrativi si analizzano le voci del conto del patrimonio che non trovano immediato riscontro nelle risultanze finanziarie.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni

La classe A) Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'attivo circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale.

Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue le immobilizzazioni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

A loro volta ciascuna di esse si articolata in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

In particolare vengono esposti tra i costi pluriennali capitalizzati:

- gli oneri pluriennali;
- i costi per diritti e licenze d'uso.

A seguito della gestione, si evidenziano i risultati nella tabella sottostante.

	Valore iniziale	Incrementi	Amm.ti	Valore finale
Licenze d'uso	25.613,35	12.815,42	36.183,03	2.245,72
Oneri pluriennali - studi e ricerche e lavori su beni di terzi	165.973,08	310.536,16	476.509,24	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	3.454.180,95	-278.745,77		3.175.435,18
Totale	**3.645.767,38**	**44.605,81**	**512.692,27**	**3.177.680,92**

L'incremento degli oneri pluriennali si riferisce, per gran parte, alla conclusione dei lavori realizzati sulla Cappella San Vittore per un importo complessivo di euro 218.619,54.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.
In particolare, a seguito della gestione, si evidenziano i risultati nella tabella sottostante.

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Beni demaniali	11.825.314	1.641.495		307.494	13.159.316
Terreni disponibili	82.237				82.237
Terreni indisponibili	6.780.591	157.958			6.938.549
Fabbricati indisponibili	20.531.778	2.146.404		941.762	21.736.421
Fabbricati disponibili	510.028			22.705	487.324
Macchinari	262.930	51.353		154.703	159.581
Sistemi informatici	46.820	14.567		37.066	24.320
Automezzi e motomezzi	36.241	650		31.337	5.553
Mobili e macchine d'ufficio	203.425	43.395		100.724	146.095
Totale	**40.279.365**	**4.055.822**		**1.595.791**	**42.739.396**

Immobilizzazioni finanziarie

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi ad operazioni di prestito effettuate a favore del Consorzio COVAR 14 per la gestione del ciclo dei rifiuti il cui importo residuo è pari a € 225.000,00. Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta ancora inserito il credito verso la società ASSOT s.r.l. per un importo residuo di € 115.871,20 anche sé la partecipazione è stata ceduta. Sarà necessario stornare tale credito tra quelli verso altre imprese

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono presenti i crediti di dubbia esigibilità per un importo complessivo di **361.240,35**. Si tratta di crediti che, dal punto di vista economico non concorrono al risultato d'esercizio in quanto sono stati azzerati con la costituzione di un fondo svalutazione crediti di pari importo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi.

Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

I valori evidenziatisi (€ 18.074,24) si riferiscono a costi anticipati relativi a spese assicurative e di esercizio degli automezzi.

PASSIVITA'

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs.267/2000 lo definisce quale "consistenza netta della dotazione patrimoniale" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta del Conto del Patrimonio un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi.

Il "patrimonio netto" è, cioè, un valore, esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene né trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Al riguardo è opportuno precisare che nella logica della contabilità economico - patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto Economico, misura la variazione del netto patrimoniale per effetto dell'insieme di operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo.

Conferimenti

La classe B) Conferimenti rappresenta il valore complessivo dei trasferimenti dallo Stato, dalla Regione, dalle Province, da altri enti del settore pubblico allargato e da privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti o, più in generale, all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta che determinano un incremento patrimoniale dell'Ente.

Le risultanze finanziarie hanno determinato le variazioni in aumento per effetto di accertamenti di contributi in conto capitale o in diminuzione per effetto della radiazione di residui attivi insussistenti.

Dal punto di vista della logica economica essi sono stati ridotti a seguito degli ammortamenti positivi che hanno compensato gli ammortamenti negativi di immobilizzazioni finanziati con tali conferimenti. Si rileva che gli ammortamenti positivi dell'esercizio sono stati pari a € 522 mila euro circa.

Debiti di finanziamento

I debiti di finanziamento sono compresi nella voce generale "debiti", ma a differenza degli altri non trovano immediato riscontro nel conto del bilancio. A tal fine può essere utile un'analisi più dettagliata.

L'importo complessivo pari a € 1.777.345,33 si riferisce a mutui stipulati per la maggior parte con la Cassa Depositi e Prestiti. La consistenza iniziale non ha subito incrementi per nuovi finanziamenti, ma si è registrata la riduzione per il pagamento delle rate di ammortamento, pari a € 151.221,02. E' stato inoltre ricostituito il valore del debito di € 144.901,00 nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti ridotto l'esercizio precedente per effetto dell'operazione di riduzione dei debito di € richiesto dall'art. 16 comma 6 bis del DL 95/2012 per evitare la riduzione dei trasferimenti erariali in quanto l'operazione non è stata accordata dall'istituto creditore.

CONCILIAZIONE TRA CONTABILITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA - PATRIMONIALE

Il documento che evidenzia le correlazioni tra i risultati della contabilità economica e quelli della contabilità finanziaria è il prospetto di conciliazione. In tale documento vengono evidenziate le rettifiche apportate alle risultanze finanziarie per pervenire ai valori di ricavo o di costo corrispondenti.

Le rettifiche apportate sono distinte in parte entrata e parte spesa.

- Nel titolo III dell'Entrata, relativamente ai "Proventi servizi pubblici" si rilevano variazioni legate allo scorporo dell'IVA relativa ad alcune attività commerciali (euro 53.985,44), mentre con riferimento ai "Proventi gestione patrimoniale si rilevano variazioni legate ai Risconti Passivi (euro 10.781,17)
- Sempre nel Titolo III dell'Entrata, alla voce proventi diversi sono evidenziati gli ammortamenti attivi dei conferimenti che compensano gli ammortamenti passivi delle immobilizzazioni finanziate con contributi in conto capitale (euro 522.248,04).

Con riguardo ai titoli IV, V e VI dell'Entrata, nonché con riferimento a proventi di natura straordinaria, il prospetto non rileva analiticamente le singole variazioni, bensì si limita ad esporre gli importi rilevanti ai fini della determinazione del risultato economico.

In particolare emerge relativamente ai proventi di natura straordinaria:

- in corrispondenza delle "insussistenze del passivo", l'importo di euro 223.609,92 derivanti dall'operazione di riaccertamento dei residui passivi che ha determinato una diminuzione dei debiti di funzionamento.
- in corrispondenza delle "sopravvenienze attive", l'importo di € euro 154.963,39 derivanti dai maggiori incassi su residui attivi di parte corrente e euro 118.211,20 da rettifiche al conto del patrimonio

Anche per le spese, come per le Entrate, il prospetto espone le risultanze finanziarie (impegni) e le corrispondenti risultanze rilevanti in termini economici.

In particolare:

- gli acquisti di beni di consumo e/o di materie prime sono stati rettificati per rilevare gli acquisti di beni di consumo effettuati nel titolo II della spesa (€ 20.615,13)
- le "prestazioni di servizi" risentono della variazione in diminuzione (euro 51.788,91), per lo scorporo dell'IVA relativa alle attività commerciali e della variazione in aumento derivante da manutenzioni ordinarie spesate sul titolo II della spesa (€ 164.077,33);
- i trasferimenti correnti subiscono la variazione in aumento di € 57.625,05 per rettificare i trasferimenti in conto capitale che non incrementano la consistenza patrimoniale dell'ente
- gli impegni per imposte e tasse sono stati ridotti di € 20.665,62 per stornare il pagamento dell'acconto IVA che dal punto di vista economico non costituisce un costo bensì una posta patrimoniale

Il raffronto tra i due risultati, avanzo di amministrazione e risultato economico, risulta molto complesso in quanto gli stessi scaturiscono da due sistemi di rilevazione completamente differenti sia nella metodologia sia nelle finalità.
Nel 2013 i valori del risultato economico e dell'avanzo di amministrazione sono molto diversi: - 1.605.965,71 il primo e +1.617.659,54 il secondo.
Un tentativo di conciliazione può sommariamente limitarsi ad evidenziare:

- le quote annuali di ammortamento, circa 1.586 mila euro (al netto degli ammortamenti postivi dei conferimenti), che incidono sul risultato economico e non nel risultato finanziario;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, circa 158 mila euro, che come le quote di ammortamento non essendo costi monetari non incidono sul risultato finanziario
- le operazioni finanziarie derivanti dai movimenti in conto capitale che hanno determinato un disavanzo di circa 226, che non vengono rilevate nel risultato economico;
- la quota dell'avanzo di amministrazione 2012 non applicata al bilancio 2013 per circa 1.817 mila euro ed alle altre rettifiche effettuate per rilevare quelle componenti che non hanno avuto manifestazione finanziaria ma che hanno

inciso nella quantificazione del risultato economico (pari complessivamente a circa - 71 mila euro).

In conclusione, appare molto più significativo per il Comune il valore dell'avanzo di amministrazione, che rappresenta il volume di risorse effettivamente utilizzabili per la realizzazione dei programmi, ma il risultato economico, in particolare la parte riferita alla gestione operativa evidenzia l'equilibrio economico dell'ente calcolato secondo criteri di competenza economica. Da questo valore si evidenzia abbastanza facilmente che l'equilibrio economico puro non è realizzato, cosi come non lo era nell'esercizio precedente, in quanto i proventi della gestione non consentono la copertura complessiva del consumo dei fattori produttivi ed in particolare delle quote di ammortamento dei cespiti patrimoniali.
E' pur vero che per la gestione in conto capitale non vengono rilevate le risorse che si liberano per effetto delle operazioni di riaccertamento dei residui in conto capitale. Tali risorse che confluiscono nell'avanzo di amministrazione, se vengono riutilizzate per il mantenimento dei cespiti patrimoniali ristabiliscono, negli esercizi successivi, quell'equilibrio economico non assicurato dalla gestione operativa anno per anno.

RISULTATI DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

1. Il nostro territorio

1.1 AMBIENTE

1.1.1 RIFIUTI

- Rilanciati i progetti per la riduzione degli imballaggi.

- Realizzazione di numerose attività e laboratori nella Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

- Installati due distributori acqua

- Attivazione del progetto "riscarpa" per la raccolta differenziata delle scarpe

- Avviato il percorso di creazione di un centro del riuso

- Revisione regolamento urbano per la gestione dei rifiuti

- Partecipazione al comitato di controllo dell'inceneritore del Gerbido: il nostro tecnico di fiducia esegue periodicamente sopralluoghi di cui relaziona in regolari report che vengono inseriti nel sito internet comunale

- Stipulata convenzione con la Provincia per l'intervento sul territorio delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) per la lotta agli abbandoni di rifiuti

1.1.2 *ENERGIA*

- Adesione al "Patto dei Sindaci" (risparmio energetico)

- Riduzione di 1° C della temperatura di riscaldamento negli edifici comunali con un
  risparmio di 77.000 metri cubi di gas metano rispetto alla stagione precedente.
- Installazione di lampade a led nel palazzo comunale

- Avvio della progettazione degli interventi di efficientamento energetico definiti con le compensazioni dovute da TRM ai comuni che subiscono l'influenza dell'inceneritore

- Collaborazioni con l'università per tesi su efficientamento energetico

- Partecipazione a "M'illumino di meno" con iniziative rivolte alle scuole

1.1.3 VERDE PUBBLICO

- Revisione dell'appalto per le falciature con l'aumento dei tagli previsti.

- Avvio delle procedure di rinnovo adozioni rotonde già vigenti

- Progetto complessivo di riqualificazione del verde pubblico: sono state effettuate più di 30 nuove piantumazioni

- Riqualificazione giardini v. Leopardi grazie a un finanziamento di privati

- Esecuzione di controlli sulla stabilità delle alberate pubbliche

1.1.4 ACQUA

- Partecipazione attiva nelle sedi previste in ambito SMAT in cui sosteniamo le ragioni dell'applicazione dell'esito referendario

1.1.5 REGOLAMENTI

- Revisione del regolamento comunale gestione rifiuti urbani elaborato in collaborazione tra
  l'ufficio ambiente e la polizia municipale e Covar

1.1.6 T.A.V.

- Collaborazione con altre Amministrazioni Comunali orientate al contrasto alla realizzazione dell'opera: insieme ad altri amministratori abbiamo firmato l'esposto alla Procura riguardo al

costo eccessivo delle recinzioni del cantiere di Chiomonte

- Potenziamento informazione sul tema: assemblea pubblica, spazio dedicato su Rivalta Informa,

revisione delle pagine del sito internet comunale dedicate al tema

1.1.7 EVENTI

- Partecipazione, attraverso azioni concertate con l'associazionismo e in collaborazione con

Covar14, a iniziative locali, nazionali internazionali come ad esempio "puliamo il mondo" e

"SERR- settimana europea per la riduzione dei rifiuti"

- Sostegno economico e organizzativo, in collaborazione con Covar14, a proposte di intervento

volontario per il miglioramento della pulizia delle aree verdi, la lotta agli abbandoni di rifiuti, il

controlli per ridurre l'abbandono delle deiezioni canine in luoghi pubblici

- Partecipazione alla 1 marcia per la terra organizzata da "Salviamo il paesaggio".

- Distribuzione di un questionario alle attività commerciali del territorio rivaltese volto a rilevare la disponibilità ad accettare contenitori del cliente per riporre merce sfusa (pane, grissini, gastronomia, salumi, formaggi, carni, vini, pasta fresca, ecc.) e a censire le attività che commercializzano prodotti bio e a km 0. A seguito dell'elaborazione dello stesso, con il rilancio della campagna "Sballiamo l'Imballo", diffusione delle informative su Rivalta Informa, Sito e locandine

1.2 URBANISTICA, EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI

1.2.1 URBANISTICA

- Approvazione linee di indirizzo di revisione generale del Piano Regolatore (P.R.G.) finalizzata a riduzione del consumo di suoli liberi ed agricoli e miglioramento della qualità del paesaggio

- Approvata Variante al PRG ex art. 17 comma 7 per cambio di destinazione di alcune aree finalizzato alla maggior flessibilità dell'uso di aree industriali e produttive, con recepimento prescrizioni geologiche ed eliminazione di una strada che si prestava alla creazione di aree di fabbricazione.

- Approvata variante al PRG per dismissione area C17

- Avviato bando per concessione di diritto di superficie per progetto e gestione centro polisportivo su area Sangone.

- Rivisto intervento ATC dell'area "ex Casermette", stante riduzione impegno di spesa da parte Regione Piemonte, avviata procedura di verifica del valore dell'area.

- Approvate linee di indirizzo per accordo con operatori per riduzione consumo di suolo, e diminuzione capacità residenziale insediativa e cessione anticipata di area per realizzazione del nuovo edificio religioso (zona Pasta)

- Realizzati studi e ricerche con collaborazione Politecnico di Torino (Atelier, tesi magistrali, tirocinio e Master II livello) su aree industriali dismesse, revisione del PRG e centro storico. Giornata di studio di sintesi e restituzione dei lavori

- Partecipato al tavolo di lavoro con Comitato Riqualificazione Centro storico.

- Avviato consulenza per progetto particolareggiato edifici pubblici del centro storico

- Proceduto a collaudi e risposte ad esposti in merito a PEC terminati negli anni scorsi

- Avviata revisione generale del Piano Regolatore (P.R.G.) finalizzata a riduzione del consumo di suoli liberi ed agricoli, adeguamento nuove norme sul commercio e realizzazione di VAS, con recepimento proposte di eliminazione "diritti edificatori" da parte di proprietari di aree che intendono mantenere i loro terreni con destinazione agricola o a verde

- Autorizzato intervento ATC dell'area "ex Casermette", stante riduzione impegno di spesa da parte Regione Piemonte.
-
- Realizzati studi di fattibilità per riuso edificio ex case popolari di via Orsini 2

- Collaborazione con il Politecnico di Torino per studi sul territorio comunale (Atelier, tesi e tirocini) su aree industriali dismesse, revisione del PRG e edifici di proprietà comunale nel centro storico.

- Partecipato a tavolo di lavoro con Associazione Torino Internazionale per nuovo piano strategico area metropolitana di Torino

- Partecipato riunioni con Comuni della Provincia di Torino in vista dell'entrata in vigore della Legge Del Rio e della costituzione della "Citta metropolitana"

-

1.2.2 EDILIZIA PRIVATA

- Approvato allegato energetico

- Avviata revisione regolamento edilizio comunale

1.2.3 ARREDO URBANO

- acquistate e posizionate nuove panchine e cestini

1.2.4 LAVORI PUBBLICI

- Parallelamente al procedimento amministrativo di recupero della polizza assicurativa dopo fallimento della ditta esecutrice dei lavori si è provveduto all'aggiornamento del progetto esecutivo delle opere mancanti per l'illuminazione pubblica della frazione Pasta. Tale progetto sarà la base per il completamento dei lavori di illuminazione pubblica nella frazione di Pasta.

- Completamento dell'area sportiva di via Trento già consegnata provvisoriamente in disponibilità del Comune in attesa di collaudo e previsione di completamento dell'area a verde con relativa piantumazione in stagione autunnale.

- Completamento dei lavori di realizzazione della rotatoria di Via Einaudi – Via Rivoli con perizia di variante per la realizzazione di un nuovo marciapiede di collegamento dalla rotonda verso il centro urbano finanziato con il ribasso d'asta

- Per la costruzione di un nuovo parcheggio in via Allende è stato incaricato un professionista per le verifiche di disponibilità delle aree e definire le pratiche amministrative di esproprio mentre l'ufficio competente ha completato il progetto preliminare per la gara di appalto di progettazione definitiva e successiva realizzazione.

- In fase di realizzazione, da parte degli uffici, il progetto preliminare del "BiciGrill" sullo snodo delle ciclabili di Corona Verde e Corona delle Delizie

dopo una fase di ricerca di mercato di soluzioni esistenti sul territorio di altre regioni.

- Selezionate due delle 4 aree cinofile individuate con censimento pubblico sul territorio; realizzato il progetto esecutivo di entrambe le aree a Pasta e nel parco del castello e quest'ultimo in fase di approvazione da parte della Commissione Locale per il Paesaggio

- Realizzato il progetto esecutivo di adeguamento dell'archivio comunale ai fini della sicurezza per la successiva assegnazione dei lavori

- Consegnato e approvato il progetto esecutivo dei lavori di protezione spondale del Sangone a monte del ponte di via Piossasco; siamo in fase di aggiudicazione dei lavori

- Demolizione di uno degli spogliatoi del campo sportivo del Sangone al fine di eliminare l'amianto utilizzato nella costruzione, previa spostamento di un quadro elettrico e di alcune attrezzature in utilizzo alle associazioni da ricollocare nello spogliatoio in muratura che verrà mantenuto.

- In fase di assegnazione ad un professionista la progettazione preliminare per la riqualificazione di via I° Maggio cofinanziato dal Comune all'interno del più ampio intervento di riqualificazione di Tetti Francesi secondo il Contratto di Quartiere III finanziato dalla Regione Piemonte.

- In fase di approvazione da parte della Commissione Locale per il Paesaggio il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento del Canale Scolmatore in collina morenica degradato e di sezione insufficiente per il corretto smaltimento delle acque intercettate in collina per essere affidato per la relativa realizzazione delle opere.

1.2.5 MANUTENZIONI

- Completata l'azione di censimento strade sullo stato manutentivo delle strade, marciapiedi, illuminazione pubblica, cartellonista viaria e fermate dell'autobus; in fase di elaborazione la stesura in formato elettronico per la pubblicazione di un Libro bianco delle segnalazioni on line sul sito del Comune.

- Organizzato e reso operativo l'ufficio segnalazioni manutenzioni con la funzione di raccogliere le segnalazioni dei cittadini e dei vigili urbani e monitorare la realizzazione degli interventi di manutenzione; superate le 1700 segnalazioni gestite con ottimi livelli di esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria

- Ampliata la sede FIDAS per la donazione di Plasma sanguigno

- Approvato il piano asfalti dell'anno 2013 in fase di assegnazione delle opere

- In fase di elaborazione il piano dell'illuminazione pubblica tramite l'utilizzo di una risorsa esterna per la progettazione

- Approvato il piano segnaletica orizzontale 2013 e già eseguito il ripasso della segnaletica orizzontale con priorità alla viabilità principale di attraversamento del paese (via Giaveno, via Balma, via Einaudi, etc); tali attività rappresentano il 90% del piano.

- Realizzazione del nuovo impianto di riscaldamento del primo piano del Bocciodromo

- Completati i lavori di rifacimento canalizzazione fognaria dell'ex complesso scolastico di via Toti e asfaltatura del cortile in uso alla Croce Bianca; avviata una ricognizione dello stato di manutenzione dei locali in uso alla Croce bianca per poter provvedere ai necessari adeguamenti indispensabili, se esistenti.

- Effettuata una verifica tecnica amministrativa sullo stato manutentivo dei giochi per bambini presenti nelle aree ludiche di Rivalta che sono risultati a norma; per alcuni si è reso necessario un intervento di manutenzione completando l'attività pianificata.

- Finanziamento per l'acquisto di paraspigoli e paracolpi per le palestre delle scuole don Milani e Calvino

1.3 PATRIMONIO STORICO

1.3.1 EDIFICI STORICI

- Esecuzione di una perizia di variante durante i lavori di restauro del Castello degli Orsini al fine di recupero di alcuni affreschi emersi durante i lavori che sono in fase di esecuzione.

- Dopo sopralluogo alla Cascina Rifoglietto si è deciso un intervento di messa in sicurezza della struttura.

- Liberato l'alloggio di Piazza della Pace e verifica dello stato di consistenza della proprietà.

1.4 MOBILITÀ E VIABILITÀ

1.4.1 MOBILITÀ

- Partecipato ad un lavoro congiunto con la Provincia per la realizzazione di nuovi percorsi casa-scuola rispetto al complesso scolastico di Gerbole.

Realizzazione della segnaletica orizzontale a supporto degli studi effettuati.

- Completati alcuni tratti di collegamento di piste ciclabili esistenti di collegamento frazioni e scuole; in particolare si ricorda la soluzione di continuità adottata da e verso il complesso scolastico del Sangone.

- Avviato il lavoro di studio per l'ottimizzazione del percorso della linea 2R e i relativi contatti con l'Agenzia Metropolitana per verifica fattibilità

- Valorizzazione e diffusione dell'informativa legata al servizio di trasporto pubblico MEBUS

- Richieste e realizzate due nuove fermate MEBUS una a Gerbole-Pyramid e l'altra a Tetti Francesi per il collegamento con gli ospedali di Candiolo, Rivoli e Orbassano

- Realizzate cinque nuove fermate per la tratta di ritorno da Orbassano a Rivalta resesi necessarie a causa della variazione dei percorso e delle nuove normative

- Valorizzazione delle potenzialità del trasporto pubblico rivaltese sul sito

1.4.2 VIABILITÀ

- Progettati e in parte realizzati oltre dieci progetti locali di modifica viaria per messa in sicurezza viabilità interna al paese per disincentivare il passaggio di autoveicoli che attraversano il centro e le frazioni o per ridurre i punti a "rischio" della nostra viabilità ed in particolare si ricorda: Centro storico; Via Verdi/Bellini; Via Fenestrelle; Via Isonzo; Via Umberto I; Via Sauro; Via Gorizia angolo Via Umberto I; Via Silone; Via Moriondo; Via Magellano; via Ca Bianca; Via Torino.

- Messa in sicurezza della provinciale SP 175, zona Dojrone, attraverso nuova segnaletica verticale e orizzontale

- Effettuato un studio territoriale dei mezzi pubblici al servizio dei cittadini con l'obiettivo concreto di migliorarne la fruibilità con azioni di informazione e proposte di modifiche tragitti e tempi in accordo con l'Agenzia di Mobilità Metropolitana; è in fase di approvazione da parte dell'agenzia metropolitana di una proposta di modifica percorsi e orari per favorire l'utenza scolastica nelle fasce orarie specifiche e l'utenza non scolastica nelle altre fasce orarie. Si sta elaborando una mappa interattiva da condividere via web con tutte le linee di servizio sul nostro territorio.

- Modifica di alcuni orari di passaggio dei mezzi pubblici di Rivalta (linea 43 e linea 2R) per rispondere alle esigenze di trasporto raccolte sul territorio e implementazione in accordo con l'Agenzia Metropolitana

1.5 I QUARTIERI DI RIVALTA

1.5.1 GERBOLE

- Migliorata la segnaletica orizzontale su via Giaveno

- Interventi di miglioramento della struttura bocciofila, in collaborazione con gli utenti: sistemazione servizi igienici, cambio lampadine campi esterni.

- Lavori di sistemazione del collettore fognario della sede della Pro Loco

- Asfaltatura del cortile della Croce Bianca

- Richieste e realizzate una nuova fermata MEBUS a Gerbole-Piramid per il collegamento con gli ospedali di Candiolo, Rivoli e Orbassano

1.5.2 PASTA

- Raccolto le esigenze dei cittadini sulla viabilità interna di Pasta mediante serate pubbliche e avvio del progetto di viabilità specifica della frazione. Già effettuati interventi per dirottare il traffico pesante sulla circonvallazione esterna e azioni di controllo tramite l'utilizzo del vigile di quartiere

- Migliorato il livello di sicurezza di via Torino mediante utilizzo di delimitatori viari per contenere la canalizzazione del traffico su via Torino e migliorare la visibilità impedendo il parcheggio selvaggio in aree vietate.

- Eseguiti i lavori di sistemazione dei giardini adiacenti alla scuola elementare, con il contributo di fondi privati, mediante la realizzazione di un percorso di attraversamento e pozzi perdenti per evitare l'allagamento del giardino dopo forti piogge. E' stato progettata anche la realizzazione di un murales per "colorare" l'area di confine con il giardino in collaborazione con un artista e l'aiuto del volontariato civico e di volontari delle associazioni di Pasta, coinvolgendo alcune classi della vicina primaria.

- Approvazione del progetto esecutivo area cinofila.

- Riqualificazione e inaugurazione del giardino pubblico di via Leopardi grazie alla donazione di privati, che il coinvolgimento di volontari civici e della scuola elementare.

- Finanziato l'acquisto di un nuovo gioco in sostituzione di quello vandalizzato giardino via Torino/Via Leopardi

1.5.3 TETTI FRANCESI

- Acquisto e installazione di dissuasori ottici per rallentare la velocità media di attraversamento sulle per via I° Maggio e inserimento di segnalatori ottici di attraversamento pedonale.

- Completamento dell'attività di riqualificazione con inserimento di arredo urbano e massimizzazione delle aree a parcheggio per compensare la riduzione del progetto originale.

- Studio di completamento del quadro viario della frazione dopo l'intervento di riqualificazione.

- Richiesta e realizzata una nuova fermata MEBUS a Tetti Francesi per il collegamento con gli ospedali di Candiolo, Rivoli e Orbassano

- Sperimentazione di una condivisione dello spazio del Centro Sociale di Tetti Francesi con le Associazioni 10040, Bonsai Club, Unitre e il gruppo Arridanza con l'obiettivo di dare una maggiore offerta di attività al quartiere

2. La nostra comunità

2.1 SOCIALE

2.1.1 FAMIGLIA

- Preparato il progetto per l'avvio di nuove esperienze di nidi in famiglia e micronidi privati aprendo uno sportello di consulenza con il contributo dell'Associazione La Cicogna di Torino (in attesa di finanziamento).

- Monitoraggio e prosecuzione dello Sportello di ascolto per genitori e insegnanti.

E' uno sportello gratuito per genitori e insegnanti. Ha sede sia nei locali del Palazzo Comunale sia a Tetti Francesi presso la scuola primaria. In luglio fatto un incontro con la psicologa dello Sportello di ascolto, da cui è emerso che risultano 40 ore in meno del programmato. Per dare maggiore impulso allo sportello si chiederà ai presidi di ospitare la psicologa in un Collegio docenti per illustrare nuovamente il progetto.

- Miglioramento del servizio Nido Aperto. Lo scorso anno il servizio ha avuto un numero di presenze alto (n° 50 totali) e molti contemporaneamente per cui quest'anno si sono attivati n° 2 educatori invece di 1.

- Apertura sportello famiglia nei nidi come spazio di consulenza educativa su problemi
quotidiani e come conoscenza dei servizi territoriali.
Le educatrici del nido hanno dato la loro disponibilità, ma per ora si sono attivati solo i gruppi di confronto tenuti dalle educatrici stesse sia nel nido Sangone sia nel nido di Pasta.

- Promozione della "Festa dei nuovi nati" come momento di loro accoglienza nella comunità
civile. La festa si è tenuta nel marzo 2013 con la presenza di 35 famiglie su 180 convocate. Si sono illustrati i servizi a disposizione, tra cui i percorsi per genitori nei nidi.

- Progettazione momenti aggregativi per le famiglie di diverse fasce di età, in concerto con
famiglie volontarie e comitati spontanei di genitori già operanti nel territorio, istituzioni
scolastiche e nidi.
Si sono progettati due percorsi per i genitori per bambini dagli 0 ai 3 anni: uno tenuto nei due nidi (4 incontri nel nido Sangone e 2 nel nido di Pasta). Era presente, oltre ad un'educatrice che facilitava la discussione sui temi in programma, anche un'altra educatrice che si occupava di far giocare i bimbi

presenti. Gli incontri sono stati molto apprezzati e sono arrivate soprattutto mamme che hanno avuto l'informazione nella "Festa dei nuovi nati". Le presenze sono state soddisfacenti con punte di presenza di 15 mamme.

- Progettazione e apertura di un Centro Famiglia attivando convenzioni con ASL, istituzione
scolastiche, biblioteca, e altri centri per offrire varie tipologie di consulenza educativa, legale,
di mediazione familiare.
Nel bando per l'affido del servizio nido di Pasta sono anche altri servizi per le famiglie, quali: baby parking, incontri e seminari per i genitori, avvio gruppi di sostegno alla genitorialità, spazio ascolto, spazio per i piccolissimi.

- Supporto al servizio di centri estivi come momento educativo estivo.
Si sono dati fondi sia al Centro Laura Vicuna a cui è affidato il servizio comunale , sia alle parrocchie di Tetti Francesi, del Centro e di Pasta per lo svolgimento del servizio. Il costo del servizio comunale è risultato molto alto a causa dell'aumento delle fasce di agevolazione, del servizio di trasporto gratuito messo a disposizione e dell'assistenza educativa ai bambini diversamente abili.

- Potenziamento ludoteche come supporto alle famiglie in orario extrascolastico.
Nel territorio funziona una ludoteca "Piccoli grandi amici" a Pasta, che ha visto numerose presenze grazie a tariffe molto convenienti possibili perché i locali sono messi a disposizione gratuitamente dall' Amministrazione perché era nell'ambito del progetto "Imprenditi bene".

- Promozione di una lista di baby-sitter pubblico a cui le famiglie possano rivolgersi.
E' pronto il progetto con l'Associazione La Cicogna di Torino. In attesa di essere avviato appena i fondi lo permetteranno. (in attesa di finanziamento)

- Supporto alla nascita di reti di solidarietà tra famiglie.
Alcune famiglie del territorio hanno fondato un gruppo spontaneo "Famiglie in rete " , che ha progettato finora 5 iniziative domenicali (2 delle quali sono state

sospese a causa del maltempo). La risposta delle altre famiglie è stata ottima. La prima iniziativa è stata in collaborazione con Tavola Gioconda e ha visto la presenza di circa settanta persone tra adulti e bambini e altrettanti nella passeggiata sulla collina morenica in collaborazione con gli eco volontari.

2.1.2 INFANZIA E ADOLESCENZA

- Sostegno e sviluppo di progetti di mobilità sostenibile casa/scuola

Abbiamo aderito al Piano Mosso della Provincia ed è nato un tavolo di lavoro all'interno del plesso di Gerbole dell' Istituto Comprensivo Tetti Francesi, dove si sono sperimentate due settimane di pedibus. La partecipazione sia dei bambini che delle famiglie è stata numerosa per cui sarà ampliato quest'anno scolastico nel mese di ottobre e poi ripartirà da aprile fino a giugno. Nell'Istituto del Centro si è proceduto come gli scorsi anni, con l'attivazione del pedibus in modo autonomo.

- Sostegno ai centri aggregativi estivi. Si è rinnovata la convenzione con il centro Laura Vicuna, con un numero di presenze stabile rispetto allo scorso anno. Sono aumentati gli inserimenti e il numero di settimane di frequenze da parte di minori seguiti dai servizi sociali, sono aumentate le fasce di agevolazione, diminuendo invece le presenze di minori paganti l'intera retta. Si sono dati contributi alle parrocchie che hanno attivato proposte educative estive.

- Apertura di spazi aggregativi per adolescenti in orario extrascolastico. Il progetto ha visto l'apertura di un doposcuola funzionante il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18, con un duplice obiettivo: di supporto scolastico ed educativo rispetto al gruppo. Gli iscritti sono stati fin dall'inizio un numero alto pari a 24. Sarà sperimentato fino a dicembre.

- Conferma e potenziamento offerte culturali per bambini e ragazzi (Teatro per famiglie e

proiezioni cinematografiche). Lo scorso anno, viste le numerose richieste delle famiglie abbiamo un'ulteriore serata. Quest' anno le proposte per le famiglie sono passate da 6 a 7.

- Potenziamento delle offerte di attività espressive (canto corale, laboratori teatrali)
Si è potenziata l'offerta nel Piano delle attività educative comunali "Intrecci educativi: per i cittadini di domani." Offrendo il canto corale che nel passato non era contemplato e n° 3 laboratori teatrali su temi di cittadinanza attiva (questione di genere e riduzione dei rifiuti)

2.1.3 GIOVANI

- Avvio di una prima verifica dell'attuabilità di un progetto giovani integrato con l'obiettivo di ridurre i costi e potenziare il coinvolgimento dei giovani e dell'associazionismo sul territorio.

- Organizzazione di diverse occasioni di gioco e feste grazie alla collaborazione delle associazioni del territorio:

- Giochi sotto l'Ala durante la Sagra del Tomino 2012 e 2013
- Giochi alla festa delle associazioni 2012 e 2013
- Borsa scambio e tornei di giochi da tavolo durante le feste patronali di S. Vittore
- Un pomeriggio di giochi in piazza a giugno 2013 all'interno della rassegna "eState in Centro"
- Organizzazione di una festa di inizio estate a Rivalta Centro per i ragazzi delle medie
- Organizzazione di una festa di fine estate a Rivalta Centro per i ragazzi delle medie
- Organizzazione di una festa di Halloween a Tetti Francesi per i ragazzi delle medie
- Organizzazione di una festa di Natale a Rivalta Centro per i ragazzi delle medie

- Sistemazione, con la collaborazione di giovani volontari, dell'impianto sportivo del Mulino: sono state aggiustate le porte e sostituite le reti intorno al campo da calcetto.

- Realizzazione del percorso formativo "Faciliti?" rivolto ai giovani in concomitanza con la
sperimentazione del BILANCIO PARTECIPATIVO di Pasta volto a creare consapevolezza e
conoscenza oltre che a sviluppare competenze su questi percorsi di cittadinanza attiva

2.1.4 ANZIANI

- Conferma dei soggiorni marini e gite. Si è rinnovata la convenzione con Auser che gestisce i soggiorni marini per conto del Comune in due periodi dell'anno: giugno e settembre. Il costo quest' anno è stato inferiore agli scorsi anni (- 100 euro), grazie alla riduzione di prezzo, a parità di servizio, di alcuni hotel. La presenza è stata pari allo scorso anno, mentre si sono incrementate le presenze alle gite di un giorno organizzate. Anche 2 adulti disabili hanno usufruito dei soggiorni marini.

- Istituzione di un Tavolo terza età come momento di condivisione progetti e lavoro comune su
alcuni progetti (la festa dei nonni, nonno-vigile, intervento nelle classi). Il tavolo si è riunito una sola volta e ha cominciato un lavoro di integrazione delle varie iniziative.

- Sostegno a iniziative di raccolta multimediale di memorie collettive di anziani sulla vita di
Rivalta. Si è dato supporto al progetto "M.I.O. domani: i Granai della memoria " promosso da un gruppo di cittadini

- Agevolazioni per gli anziani over 65. Si sono mantenute le agevolazioni sui prezzi dei biglietti delle iniziative estive e aumentato il budget per i biglietti scontati per i mezzi pubblici.

2.2 SOCIO – ASSISTENZIALE

- Sostegno al lavoro del C.I.di S. Si è confermata la quota di 41 euro per abitante per supportare i progetti del Cidis e partecipato alle riunioni mensili. Nella conferenza dei Sindaci presso l'ASL abbiamo portato le istanze dei Consorzi e presso i consiglieri regionali di riferimento per problematiche inerenti ai fondi destinati ai non autosufficienti.

dati cittadini di Rivalta di Torino gennaio - agosto 2013 in carico CIdiS		
nuclei in carico	**350**	
minori	**150**	di cui 7 disabili
adulti	**285**	
adulti disabili	**59**	
anziani	**193**	
totale assistiti	**687**	

- Mantenimento e incremento del sostegno alle famiglie e anziani in difficoltà economica

attraverso riduzioni di tariffe, aiuti economici. Sono state incrementate le fasce di agevolazione per le tariffe della mensa scolastica, (9 fasce Isee). Si è mantenuta inalterata l'esenzione da pagamento della Tariffa Igiene Ambientale per le famiglie che usufruiscono dell'assistenza economica continuativa. Si è istituito un fondo per il sostegno al pagamento dell'addizionale IRPEF per i redditi fino a 16.000 euro di ISEE.

- Sostegno e attivazione di nuove iniziative di supporto a minori in difficoltà scolastica.

Si sono concordate con la Parrocchia di Tetti Francesi azioni per creare una rete di volontari operanti in connessione con l'Istituto Comprensivo Tetti Francesi con eventuale supporto dell'Amministrazione. I volontari hanno operato nelle scuole primarie dell'Istituto.

- Avvio del progetto "Last Minute Market" in collaborazione con le associazioni del territorio
(Caritas, volontari civici, parrocchie) e le istituzioni scolastiche.
Sono stati presi contatti con la grande distribuzione della zona (Carrefour, Esselunga), i gruppi Caritas per cominciare a costruire la rete. Dalla riunione con i responsabili, non sono state reperite disponibilità, in quanto alcuni prodotti vengono già dati al Banco Alimentare e nel tempo si sono organizzati per avere meno spreco nel fresco.

- Avvio progetto "Il cesto solidale" in collaborazione con i gruppi caritativi delle Parrocchie e dei negozi di vicinato che hanno aderito all'iniziativa. In essi viene posto un cesto in cui gli acquirenti possono donare un prodotto non deperibile. Ogni settimana o all'occorrenza i volontari delle Parrocchie ritirano i prodotti e li distribuiscono alle famiglie in difficoltà. L'avvio sembra dare dei buoni frutti in quanto la raccolta è stata cospicua. Anche nell'ambito dei concerti natalizi sono state raccolte derrate alimentari non deperibili.

- Ampliamento delle convenzioni con Croce Bianca e altre associazioni per sostenere anziani e
disabili nell'accompagnamento sanitario o nei luoghi di pubblico interesse. Si è stipulata nuova convenzione con l' associazione Auser per accompagnamento disabile da casa a scuola in alternanza alla Croce Bianca.

2.2.1 SALUTE

- Prosecuzione del lavoro sui Piani e Profili di Salute. Partecipazione di rappresentanti dell' Amministrazione , delle associazioni e delle scuole a seminario organizzato dall'ASL sul tema "progettazione partecipata e sviluppo di comunità"

- Azioni di informazione e monitoraggio sui cambiamenti a seguito del Piano di Riordino
dell'ASL To3 e del Piano Sanitario Regionale. Partecipazione alle conferenze dei Sindaci sul riordino dell'ASL To3. Partecipazione ad assemblee pubbliche, organizzazione di un Consiglio Comunale aperto e raccolta firme sul problema della chiusura dell'Emodinamica del San Luigi di Orbassano.

2.2.2 DISABILITA'

- Supporto alla scuola con educatori per migliorare l'inserimento di casi particolarmente difficili. Abbiamo aumentato le ore di educativa per le scuole del territorio (da 50 a 59 ore). Infatti l'insufficienza delle ore attribuite alle insegnanti di sostegno statali determinano una richiesta di un numero maggiore per la presenza di educatori in orario scolastico.

- Supporto alle famiglie ed insegnanti sui disturbi specifici di apprendimento. Data la scarsità di risorse delle scuole per supportare casi di alunni DSA e BES è stato attivato un progetto con una cooperativa sociale che assicura la presenza nelle scuole di personale specializzato per supporto allo studio in orario scolastico.

- Potenziamento di proposte librarie per disabili in biblioteca. Sono stati acquistati materiali librari in biblioteca per diverse disabilità

2.2.3 NOMADI

- Potenziamento di progetti di mediazione sulle famiglie rom residenti in Rivalta per svolgere
attività di controllo e contrasto a comportamenti illegali, favorendo la progettazione di percorsi
di ricerca di lavoro per chi possiede regolare permesso di soggiorno. Si è attivato un progetto di mediazione per favorire l'inserimento provvisorio di una famiglia rom in un terreno comunale.

- Prosecuzione nel sostegno ai progetti di integrazione scolastica di minori rom nelle scuole del

Territorio. Anche quest'anno si sono garantiti lo scuolabus e la mensa agli alunni rom frequentanti la scuola dell'obbligo e un contributo per eventuali spese di materiale didattico.

2.2.4 EMERGENZA ABITATIVA

- Revisione e monitoraggio del progetto LOCARE per comprendere la sua attuale convenienza

Si è convenuto di continuare la nostra presenza nel progetto.

- Emanazione nuovo bando per l'assegnazione di alloggi in edilizia sociale ai sensi della

normativa regionale. Il bando è stato pubblicato, sono state raccolte le domande di ammissione e si sta procedendo all'istruttoria

- Sviluppo di nuove soluzioni abitative per contrastare l'emergenza abitativa (cohousing,

housing sociale). Nell'alloggio del Monastero sono ospitate attualmente 2 nuclei familiari in emergenza abitativa.

- Sostegno alle morosità incolpevoli. I casi di morosità negli alloggi ATC vengono convocati e dopo i colloqui si valuta se si tratta di morosità incolpevole. Finora sono stati fatti 5 colloqui, alcuni dei quali accederanno al fondo.
- Avvio convenzione con Caritas per affitto alloggi per emergenza abitativa.

2.3 SOCIO – CULTURALE

2.3.1 Centro storico – rivalutazione del patrimonio storico-ambientale

- Inaugurazione, in collaborazione con la Partita, e utilizzo della Cappella di S. Vittore; "Gran

Tour" in collaborazione con le guide storiche e le associazioni; aperture programmate dei palazzi storici in collaborazione con Sistema Rivalta in occasione degli eventi cittadini (ad es. festa di S. Vittore, sagra del tomino)

- Avvio progetto "M.I.O.domani" relativo alla memoria individuale e collettiva: il progetto è stato proposto da un gruppo di cittadini che sta proseguendo a titolo di volontariato nella realizzazione del progetto stesso che è stato presentato in occasione di un appuntamento di Volta la pagina
- Ottenuto finanziamento del progetto elaborato ai sensi della L.58 sulla promozione dei beni culturali
- Realizzazione di una apertura straordinaria dei palazzi storici rivolta in particolare a cittadini disabili,
- Avvio di un percorso sulla memoria della storia industriale di Rivalta, collegato a M.I.O. Domani
- Ottenuto finanziamento della fondazione CRT per progetto a favore della facilitazione, tramite strumentazione informatica, delle visite ai palazzi storici per le persone con disabilità

2.3.2 Biblioteca

- Realizzazione di "Volta la pagina": realizzati 2 cicli di incontri con gli autori e i loro libri
- Potenziamento degli scaffali tematici (ambiente, pace, TAV) e della sezione per ipovedenti

2.3.3 Musica

- Conferma e potenziamento della stagione concertistica, con l'inserimento di una nuova

collaborazione con l'associazione Contrattempo (il concerto di apertura della prestigiosa rassegna Tastar de corda ha avuto luogo in San Vittore)

- Sostegno all'Iniziativa Musicale anche attraverso il coinvolgimento in iniziative pubbliche e commerciali e nella realizzazione di due appuntamenti della stagione estiva al parco e degli eventi pre-natalizi

2.3.4 Stagione estiva

Rinnovamento della programmazione estiva che ha proposto ai cittadini teatro, cinema, cabaret e musica, danze popolari con realizzazione anche di eventi decentrati nelle frazioni: 1 proiezione cinematografica per ogni frazione e 1 appuntamento di danze popolari a Tetti Francesi. La programmazione degli appuntamenti di cabaret ha avuto momenti di collegamento con alcuni temi qualificanti del programma di mandato: ambiente, rifiuti, stili di vita, migranti.

Gli eventi musicali e le danze popolari sono stati realizzati in collaborazione con le realtà del territorio e con il centro giovani.

Alcuni dati: 61 serate (42 nel 2012); 42 proiezioni cinematografiche al parco del Monastero; con 3000 spettatori; 2 proiezioni cinematografiche nelle frazioni (Pasta e Tetti Francesi) con 300 spettatori; spettacoli teatrali, musicali e serate danze popolari con 2300 spettatori; risparmio di 5000 euro rispetto al costo dell'edizione 2012.

2.3.2 PACE, SOLIDARIETA', STILI DI VITA

Azioni di solidarietà locale, nazionale e internazionale

- Raccolta fondi per il nido di Sant'Agostino e collette alimentari per le famiglie rivaltesi bisognose
- Azioni concordate con il tavolo di coordinamento cittadino tra le associazioni, gli Enti, le Parrocchie, le scuole

Sovranità alimentare

- prosecuzione collaborazione con università con il tirocinio di un tesista sui temi della filiera corta
  e della sua sostenibilità economica

Migranti

- Sensibilizzazione sui temi dei migranti e azioni per favorirne l'inserimento nel territorio nel corso
  degli appuntamenti culturali e di intrattenimento
- Partecipazione al progetto condiviso con altri comuni presentato al Ministero degli Interni al fine
  di sostenere l'inserimento dei richiedenti asilo presenti sul nostro territorio.

Celebrazioni e commemorazioni

- "Rivalta non dimentica": organizzazione di iniziative e percorsi in occasione delle date significative del calendario nazionale, internazionale e mondiale (Giorno della memoria – 27 gennaio, 21 marzo, in collaborazione con Presidio del libro della biblioteca di Tetti Francesi, Festa della liberazione - 25 aprile, con realizzazione di un murale a Gerbole, Festa della Repubblica - 2 giugno, con consegna della cittadinanza simbolica agli stranieri nati in Italia, Quarantennale del golpe in Cile - 11 settembre, con spettacolo tratto da un testo di Sepulveda). Il coinvolgimento delle realtà del territorio e delle scuole ha determinato una maggior partecipazione da parte dei cittadini.

Rapporti con le reti di comuni

- Partecipazione alle iniziative proposte dal Coordinamento Comuni per la Pace (Co.Co.Pa.)della
  provincia di Torino, rivolte ai giovani e quelle dedicate al tema della sovranità alimentare e della
  cooperazione decentrata
- Partecipazione direttivi Co.Co.Pa.

2.3.5 PARI OPPORTUNITA'

- Conferma e incremento visibilità dello sportello di ascolto contro il mobbing e la violenza. E' stata confermata la presenza sul nostro territorio dello sportello di ascolto. Le esperte si sono date disponibili a supportare il progetto rivolto alle estetiste, scuole di danza e palestre e hanno tenuto un incontro con i rappresentanti aderenti al progetto. Saranno coinvolte anche in alcuni incontri rivolti al territorio sul problema della violenza contro le donne.

- Adesione alle giornate contro la violenza sulle donne e alla Festa della Donna. E' stato avviato il progetto di avente come destinatari le scuole di danza, le palestre, le estetiste del territorio di Rivalta e Orbassano per divulgare il materiale di informazione sui centri a cui le donne possono rivolgersi. Sono stati organizzati in occasione del 25 novembre "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne" 2 momenti: un dibattito rivolto alle associazioni sul tema"Se dovessi sapere, cosa potrei fare?" con la presenza del Centro Demetra, della psicologa cello Sportello antiviolenza, di un rappresentante del Cerchio degli Uomini e due Responsabili del Cidis. L'altro momento è stato invece uno spettacolo teatrale "caffè amaro", che aveva come tematica la violenza psicologica sulle donne.

- E' stata data l'adesione all'iniziativa mondiale di "One billion rising " organizzando con il Centro Giovani e alcune scuole di danza il flash mob che si è tenuto in Pza Bionda lo scorso 14 febbraio. L'8 marzo si è organizzato un concerto musicale con al presenza del Presidio del libro. Sono stati inseriti alcuni laboratori nelle scuole sulla questione di genere nell'ambito del Piano delle Attività educative.

2.4 EDUCAZIONE E SCUOLA

- Riprogettazione del piano delle attività educative rivolto alle scuole attraverso un lavoro di
riprogrammazione da realizzare in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, volto a
rimodulare le aree educative prioritarie (educazione alla cittadinanza e alla legalità, educazione

motoria, all'ambiente, all'arte, psicomotricità), tenendo conto dei fattori di cambiamento socioculturale e delle nuove emergenze educative. E' stato riformulata l'intera proposta sulla base delle esigenze manifestate dalle insegnanti. Si è estesa la psicomotricità a tutte le prime classi della primaria, inserita la musicoterapica. I laboratori teatrali nuovamente offerti affronteranno tematiche legate alle questioni di genere e alla riduzione dei rifiuti.

- Sostegno alle scuole nello svolgimento di spettacoli, manifestazioni, mostre e progetti educativi
rilevanti.

- Realizzazione murales nel giardino di Pasta

- Riprogettazione dei giardini delle scuole coinvolgendo gli alunni. Inseriti contributi nel Piano delle Attività educative per progetti delle scuole di abbellimento dei giardini.

- Sostegno alle Istituzioni scolastiche nel supportare alunni con disabilità certificata e a nuove. Nelle scuole del territorio abbiamo inserito un supporto per alunni con DSA certificata per un totale di 200 ore globali.

- Sostegno alle attività sportive nelle scuole. Inserimento di nuove proposte da parte anche di associazioni sportive di Rivalta nel Piano delle attività per le scuole

- Si è mantenuto il finanziamento alle attività educative di arricchimento formativo che gli Istituti Superiori di Orbassano, con cui è stata fatta una riunione per coordinare meglio la progettazione.

2.5 SPORT

- Si è proceduto al convenzionamento per la gestione piastra sportiva di Via Trento attraverso l'associazionismo, volta ad una gestione attenta ed oculata del patrimonio

pubblico e alla Verifica della rilevanza economica attraverso il monitoraggio finalizzato alla
messa a bando delle concessione

- avviata la collaborazione con il Comune di Torino e la partecipazione del tavolo di lavoro
per TORINO 2015 CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT Questa iniziativa ha portato la costituzione di un tavolo delle associazioni sportive con l'iniziale obiettivo di valorizzare e
rilanciare la Festa dello Sport

- Si è predisposta la pubblicazione di un bando per la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale nella zona del campo sportivo del Sangone.

2.6 LAVORO

- Si è riorganizzato l'ufficio lavoro spostandolo sotto la responsabilità di una diversa P.O.. La sede attuale è presso i locali di via Balma 47.

- Attraverso una nuova gara d'appalto si è migliorata l'offerta informativa del Comune in fatto di lavoro aumentando le aperture dello sportello informa-lavoro (da una a due volte a settimana) e spostando lo stesso nel palazzo comunale.

- È stata svolta la prima edizione di Sperimenta-Lavoro, nell'ottica di offrire ai giovani un'opportunità di sperimentazione del mondo del lavoro: 15 ragazzi sotto i 35 anni e 5 persone over 35 hanno trovato l'opportunità di fare un tirocinio di 6 mesi in varie realtà del territorio, fra cui: il consorzio Coesa, la cooperativa sociale Progetto Tenda, La Fontana Blu, Arcocase, Rivaltour, Metroquadro, Hotel Interporto, Selva e altre.

2.7 ECONOMIA LOCALE, COMMERCIO E ARTIGIANATO, TURISMO AGRICOLTURA

- Si è consolidato il tavolo di coordinamento con le realtà associative e degli esercizi commerciali interessate. Il lavoro principale è stato la programmazione e organizzazione di iniziative di valorizzazione del centro storico (Fiera di Primavera, Estate al Centro, Sagra del Tomino)

- Si è avviata, in collaborazione con il settore ambiente e il coordinamento pace e solidarietà, un'esperienza di commercializzazione e riutilizzo di oggetto usati.

- Avvio, in collaborazione con il settore ambiente, dell'implementazione dei progetti "Rifiuto l'Imballo" e "Sballiamo l'Imballo" e la promozione della vendita di prodotti "sfusi".

- Allestimento di un area camper temporanea in piazza Gerbidi, in occasione della Sagra del Tomino, in collaborazione con l'associazione camperisti ATC di Pinerolo.

- Avvio procedure per la costruzione di un "Bicigrill" come posto tappa sulla ciclabile del Sangone

- Pubblicazione di un articolo su Rivalta sul periodico del Sole 24 ore, a tiratura nazionale, pubblicato nel mese di settembre in 120.000 copie e disponibile anche on-line.

- Realizzazione video promozionale su Rivalta, con il contributo dell'Ente Nazionale del Turismo

- Censimento e verifica gestione orti urbani. Bando di nuove assegnazioni per 8 lotti. Avviato progetto per ampliamento numero degli stessi.

- Realizzato due Corsi di orticoltura biologica (60 partecipanti) con contributo per cittadini di Rivalta.

- Avviato censimento e revisione procedure di concessione delle cave sul territorio comunale

2.8 ASSOCIAZIONI

- Avvio di un censimento dello stato delle strutture comunali concesse in uso alle associazioni; i primi risultati sono stati la scoperta dello stato in cui versava il bocciodromo e l'adeguamento della sede della Fidas di Tetti Francesi.

- Sperimentazione di una condivisione dello spazio del Centro Sociale di Tetti Francesi con le Associazioni 10040, Bonsai Club, Unitre e il gruppo Arridanza con l'obiettivo di dare una maggiore offerta di attività al quartiere
- condivisione dello spazio della Bocciofila del Centro con le Associazioni Anziani, Alpini, Tavola Gioconda e il gruppo Arridanza con l'obiettivo di dare spazi adeguati a quanti più gruppi possibili in ambiti temporali diversi.

- Individuate nuove sedi associative per La Ciclistica Rivaltese e il Gruppo dei Filatelici

- Sostegno a decine e decine di attività associative attraverso patrocini e contributi; in particolare le seguenti associazioni hanno ricevuto contributi per un ammontare complessivo di oltre 60.000 euro: Proloco, 10040 TF, Bonsai Club, Centro Religioso di Pasta, Famiglia Rivaltese, Conti Orsini, Banda La Rivaltese, Centro Anziani TF, Fidas TF, Centro Incontro Anziani Monastero, Rivalta Viva, Atlavir, Union for Volley, Ciclistica Rivalta, Centro Ricreativo Pensionati Gerbole, GSD TF Rivalta, Arca di Piera, Croce Bianca, Associazione Cernobyl, Vigili del Fuoco, Parrocchia di Tetti Francesi, Polisportiva Pasta.

- Approvazione linee di indirizzo per la pubblicazione di bandi per la gestione degli impianti sportivi
comunali da parte delle associazioni sportive del territorio.

- Approvazione di un nuovo Regolamento dei Patrocini, con l'obiettivo di snellire le procedure degli uffici

2.9 SICUREZZA, LEGALITA' E TRASPARENZA

- Installazione di un sistema di videosorveglianza all'interno della casa popolare di via Toti 3.

- Proseguimento del pattugliamento, con due agenti in montan bike, per il controllo degli abbandoni nella collina Morenica.

- Attivazione del servizio "Vigile di Quartiere" nelle frazioni di Pasta e Tetti Francesi.

- Avvio del progetto "Io rispetto il codice".

- Approvazione del progetto esecutivo dell'antifurto per il Municipio.

- Proseguimento del progetto "Nonno vigile".

- Attuazione degli impegni di cui ai punti 1, 4, 5, 6 e 8 della piattaforma L8 proposta dal presidio di Libera di Rivalta; per i punti 2, 3 e 7, che richiedono continuità nel tempo, si sta svolgendo l'azione amministrativa nel solco degli impegni presi.

- Approvazione in Consiglio Comunale del nuovo regolamento di Protezione Civile Comunale.

3. La macchina comunale

3.1 LA MACCHINA COMUNALE

- Arrivo del nuovo segretario generale, part time, in convenzione con il Comune di Venaria.

- Ulteriore fase di riorganizzazione di settori, servizi e uffici comunali, con alcune mobilità interne.

- Approvato il piano di fabbisogno del personale per il 2013 e 2014.

- Realizzazione di un ulteriore corso sull'intelligenza emozionale, di un corso sulla lean organization, con l'organizzazione della "settimana del miglioramento continuo" presso il settore urbanistica.

- Attivata una convenzione con un agenzia specializzata al recupero di risorse economiche, partecipando a bandi specifici.

3.2 COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

- Avviata l'esperienza di ripresa e streaming del consiglio comunale grazie all'aiuto di volontari: il canale Youtube del Comune conta circa 30 video caricati ed oltre 3000 visite complessive.

- Si è formalizzata con il Politecnico di Torino una convenzione che dovrebbe portare all'avvio di tirocini presso l'Ente rivolti a studenti del corso di studi in Design, con l'obbiettivo di realizzare il piano di immagine coordinata del Comune; al momento si è in attesa di candidature da parte degli studenti.

- Potenziamento del sistema Wi Fi libero comunale con 6 nuovi punti di emissione

- Istituito l'Albo comunale del volontariato civico con l'iscrizione di oltre 50 volontari. Concluse le operazioni di assicurazione dei volontari e delle loro visite mediche. Avviati progetti specifici a cui hanno direttamente partecipato i volontari civici: interventi di pulizia e recupero ambientale, collaborazione con gli Ecovolontari (pulizia di molte aree dove erano stati abbandonati rifiuti, pulizia e allestimento dell'area sosta di via Mellano); M.I.O. domani; supporto alle iniziative estive; partecipazione al GLO del Bilancio Partecipativo; collaborazione alla riqualificazione del giardino di via Leopardi a Pasta; collaborazione con la P.M. ai progetti "Io rispetto il codice" e "Ne abbiamo le scarpe piene".

- Promozione e organizzazione di 40 incontri pubblici con la cittadinanza.

- Avvio della positiva esperienza del bilancio partecipativo: approvazione del regolamento, costituzione del Gruppo di Lavoro Organizzativo composto da volontari, realizzazione della sperimentazione sulla frazione di Pasta con un campione selezionato

- Realizzazione del percorso formativo "Faciliti?" rivolto ai giovani in concomitanza con la
sperimentazione del BILANCIO PARTECIPATIVO di Pasta volto a creare consapevolezza e
conoscenza oltre che a sviluppare competenze su questi percorsi di cittadinanza attiva

- Avviata la riorganizzazione degli spazi e dell'informazione all'ingresso del Palazzo Comunale.

ANALISI GESTIONALI

MENSE SCOLASTICHE

RISULTANZE GESTIONALI

ENTRATA

CAP.	DESCRIZIONE	PREV. 2013	CONS. 2013	DIFF. %
3011120	Provento quote utenti	1.035.000,00	958.967,36	-7,3
2020500	Contributo region. DPR 616	3.000,00	3.810,03	27,0
3011120	Contributi	15.000,00		-100,0
	TOTALE	**1.053.000,00**	**962.777,39**	**-8,6**

SPESA

CAP.	DESCRIZIONE	PREV. 2012	CONS. 2012	DIFF. %
1040501	Oneri Personale diretto	38.346,00	28.759,53	-25,0
Vari	Oneri Personale indotto	1.208,00	862,79	-28,6
1040507	IRAP	1.917,00		-100,0
	TOTALE PERSONALE	41.471,00	29.622,32	-28,6
vari	Acquisto derrate e distribuzione pasti	1.480.000,00	1.475.000,00	-0,3
1040505	Trasf.a scuola per funz. miste	8.000,00	9.550,00	19,4
	TOTALE	**1.529.471,00**	**1.484.550,00**	**-2,9**
	di cui a carico Comune	476.471,00	521.772,61	9,5
Percentuale copertura costi		68,85	64,85	-5,8
Utenti n.		1.944	1.685	-13,3
Pasti erogati		240.863	228.328	-5,2
Costo lordo per pasto		6,35	6,50	2,4
Costo netto per abitante		24,49	26,25	7,2

Il costo del personale corrisponde al 75% di un'unità di personale dei servizi educativi. L'incidenza del personale dei servizi generali è pari al 3% di detti.

ASILI NIDO

RISULTANZE GESTIONALI

Il costo del personale addetto corrisponde al 100% dell'importo del Cap. 13100 e collegati.

L'incidenza del personale dei servizi generali è pari al 2% del costo del personale diretto.

ENTRATA

CAP.	DESCRIZIONE	CONS. 2012	PREV. 2013	CONS. 2013	DIFF. % SU 2012	DIFF. % SU PREV.
3011130	Provento rette utenti	258.508,24	222.500,00	219.202,49	-15,2	-1,5
2020510	Contr. Region. per asili nido	98.234,00	95.000,00	77.500,76	-21,1	-18,4
	TOTALE	**356.742,24**	**317.500,00**	**296.703,25**	**-16,8**	**-6,6**

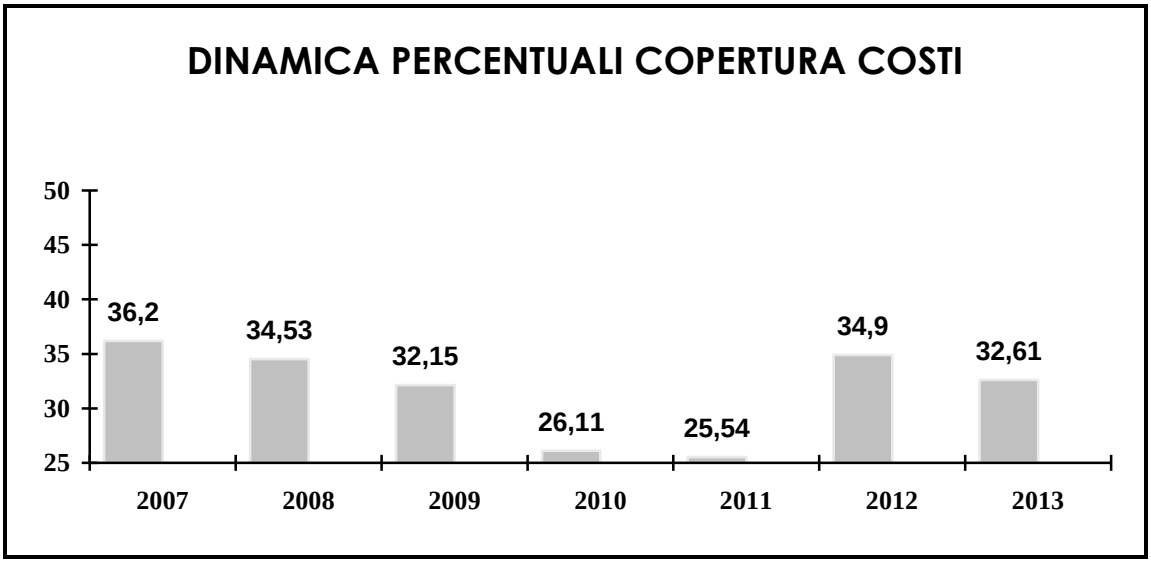
SPESA

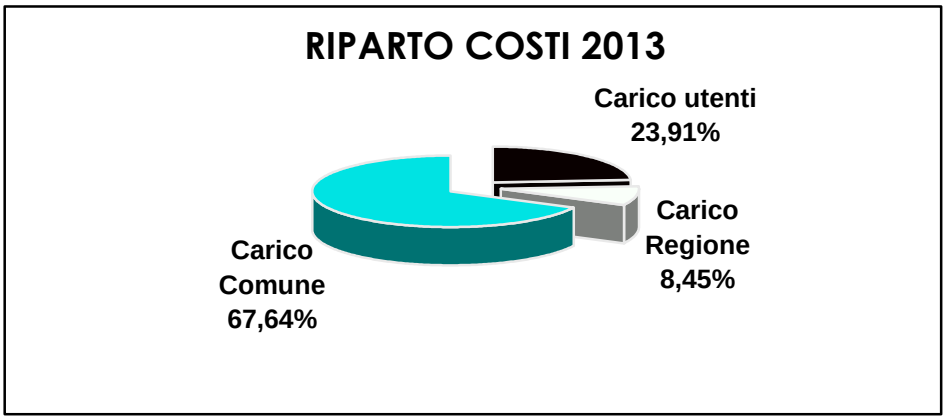
CAP.	DESCRIZIONE	CONS. 2012	PREV. 2012	CONS. 2012	DIFF. % SU 2009	DIFF. % SU PREV.
1100101	Oneri Personale diretto	641.482,32	550.000,00	510.749,00	-20,4	-7,1
1100107	IRAP	5.000,00	5.000,00			
1010801	Fondo produttività	14.000,00	15.549,00	14.198,00	1,4	-8,7
Vari	Oneri Personale indotto	13.209,65	11.410,98	10.498,94	-20,5	-8,0
	TOTALE PERSONALE	673.691,97	581.959,98	535.445,94	-20,5	-8,0
1100103	Spese funzionamento	315.280,08	409.500,00	327.848,00	4,0	-19,9
Vari	Ammortamenti	46.476,42		46.476,42		
	TOTALE	**1.035.448,47**	**991.459,98**	**909.770,36**	**-12,1**	**-8,2**
	di cui a carico Comune	678.706,23	673.959,98	613.067,11	-9,7	-9,0

Percentuale copertura costi	34,45	32,02	32,61	-5,3	1,8
Utenti n.	83	83	83	0,0	0,0
Costo annuo lordo per iscritto	12.475	11.945	10.961	-12,1	-8,2
Costo annuo netto per abitante	34,891	34,647	30,848	-11,6	-11,0

DATI STORICI
(in migliaia di euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Spese correnti personale	803	805	745	745	736	674	535
Altre spese correnti	267	335	403	417	423	362	375
Totale spese correnti	**1070**	**1140**	**1148**	**1162**	**1159**	**1036**	**910**
Entrate da utenti	283	285	270	240	280	258	219
Entrate da Regione	104	109	99	64	16	98	78
Totale Entrate	**387**	**394**	**369**	**304**	**296**	**356**	**297**
Costo carico Comune	683	746	779	858	863	680	613
Perc. Copertura costi	36,20	34,53	32,15	26,11	25,54	34,90	32,61





SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

RIEPILOGO

SERVIZIO	ENTRATE		SPESE		% COPERTURA	
	PREVISTE	ACCERTATE	PREVISTE	IMPEGNATE	PREVISTE	ACCER/IMP
Mensa	1.053.000	962.777	1.529.471	1.484.550	68,85	64,85
Asili nido	317.500	296.703	991.460	909.770	32,02	32,61
Fiere e rassegne commerciali	14.000	16.415	34.257	40.103	40,87	40,93
Scuolabus	24.340	11.993	78.194	80.608	31,13	14,88
TOTALE	**1.408.840**	**1.287.888**	**2.633.382**	**2.515.031**	**53,50**	**51,21**

DATI STORICI

(in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Costi complessivi	1.321	1.286	1.307	1.309	2.549	2.515
Entrate totali	432	397	341	335	1.230	1.287
Percentuale copertura	32,70	30,87	26,09	25,59	48,24	51,21

PERSONALE

PERSONALE IN SERVIZIO

CAT.	Posti coperti il 31 dicembre 2012	CAT.	Posti coperti il 31 dicembre 2013
A		A	
B1	17	B1	17
B3	9	B3	10
C	59	C	57
D1	14	D1	14
D3	7	D3	7
Dir.	3	Dir.	3
	109		108

PERSONALE DI RUOLO DIMESSO NEL CORSO DEL 2013		PERSONALE DI RUOLO ASSUNTO NEL CORSO DEL 2013	
D'APOLITO ROSSELLA	1/7/2013	SALURSO ROSSANA	16/9/2013
MENNELLA TERESA	1/10/2013	CHIANTIA FRANCESCO	31/12/2013
GRIFFA MARIA TERESA	27/12/2013		
TESSARIN ALESSANDRA	1/10/2013		
GAIDO CARLA MARIA	1/11/2013		

SPESE PER IL PERSONALE

Anno	Impegno	% personale su spesa corrente	Dipendenti al 31 dicembre	Popolazione	Numero abitanti per dipendente	Costo annuo per abitante
2002	4.098.150,93	40,62	130	17.950	138	228,31
2003	4.215.703,74	39,53	121	18.137	150	232,44
2004	4.202.081,00	45,18	119	18.272	154	229,97
2005	4.036.258,32	41,07	115	18.382	160	219,58
2006	4.038.684,00	40,42	114	18.406	161	219,42
2007	4.278.184,00	40,42	113	18.800	166	227,56
2008	4.171.729,80	40,08	108	19.001	176	219,55
2009	4.188.511,52	39,13	110	19.174	174	218,45
2010	4.407.136,30	40,00	113	19.422	172	226,91
2011	4.422.938,19	38,73	113	19.570	173	226,01
2012	4.367.970,49	38,12	110	19.452	177	224,55
2013	4.183.099,77	25,82	108	19.874	184	210,48